

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A San Gimignano in corso un'inchiesta sulla tragica vicenda nel carcere

A pag. 5

Documento di ufficiali democratici diffuso a Madrid contro Franco

A pag. 12

La situazione portoghese suscita allarme tra le forze democratiche

## I dissidi nel MFA e fra partiti agevolano l'ondata reazionaria

Il «gruppo Antunes», in una istanza al presidente Costa Gomes, chiede le dimissioni di Gonçalves — Il Consiglio della rivoluzione riunito nella notte — La quinta divisione propone la incriminazione dei «nove dissidenti» — Nuove violenze anticomuniste — Il PCP chiede «misure urgenti contro le bande fasciste» — Accolto l'appello del PCF: oggi a Parigi una riunione della sinistra sul Portogallo

Dal nostro inviato

LISBONA, 12

Gli ufficiali del cosiddetto «gruppo Antunes», dicendosi forti dell'appoggio dell'85 per cento degli effettivi delle Forze Armate, hanno chiesto stasera al presidente Costa Gomes di procedere alla rimozione del primo ministro in carica Vasco Gonçalves. Il capitano Vasco Lourenco, portavoce del gruppo capeggiato dall'ex ministro Melo Antunes, ha consegnato personalmente al presidente nella sua sede di palazzo Belem, all'attuale corso politico e che nei giorni scorsi sottoscrissero il noto documento programmatico. Petizione nella quale si chiede l'allontanamento di Gonçalves e la sostituzione della sua linea politica. Non si conosce ancora la reazione del presidente, né il numero esatto degli ufficiali firmatari della petizione.

### Silenzi colpevoli

DI FRONTE ALLA gravità degli avvenimenti portoghesi, uno solo dovrebbe essere il dovere di ogni persona, organizzazione o partito d'ispirazione democratica: incoraggiare, facilitare, con gli atti e con le parole, la ricomposizione delle forze antifasciste e popolari, oggi purtroppo lacerate da violente polemiche, in una vasta alleanza unitaria. E' questa la sola strada sulla quale il Portogallo può ancora avanzare verso l'affermazione di un regime democratico. Convinti di questa verità, i comunisti italiani e il loro giornale hanno agito, con coerenza e tenacia, in questa direzione, esprimendo anche giudizi critici, e assumendosi tutte le loro responsabilità.

«violenta risposta a colpi di fucile» la resistenza opposta dai comunisti contro gli assaltatori, dall'interno delle loro sedi; e che senza scrivere una parola di deplorazione, senza avvertire la gravità della situazione, si diffonde con compiaciuta ampiezza di particolari sulle devastazioni al grido di «comunisti assassini»?

Per gli stessi motivi non si può lasciar passare sotto silenzio e senza ferma critica il fatto che da alcuni giorni il leader socialista Mario Soares, mentre evita di condannare l'ondata squadristica, va facendo anche lui, in interviste ad agenzie spagnole e quotidiani danesi, una violenta agitazione contro i comunisti.

Cieco è chiunque, portoghese o italiano, per settarismo di partito e grettezza provinciale, per inguaribile odio anticomunista, per mediocrità di visione politica, assiste passivamente, o addirittura con malcelata soddisfazione, allo scatenarsi della violenza fascista. In un coraggiosa, la giustificazione, la offre una copertura qualunque. Oggi la reazione portoghese colpisce i comunisti. Domani, se per sciagurata ipotesi dovesse passare, distruggerebbe tutte le altre forze politiche democratiche.

La libertà, la certezza del diritto, la democrazia sono indivisibili e vanno affermate in via di principio; noi comunisti lo abbiamo fatto con la massima chiarezza in occasione di altre vicende portoghesi che chiamavano in causa diritti politici e libertà di informazione. E' assai grave che oggi non si avverta da parte di altri — in particolare da parte della Democrazia Cristiana — il dovere di una conseguente difesa e di una coerente fedeltà a quei diritti.

Kino Marzullo

(Segue in penultima)



BRAGA — Immagini di vandaliche devastazioni seguivano a giungere da questa città del Portogallo settentrionale. Dopo quella del PCP anche la sede del Movimento democratico portoghese è stata distrutta dai teppisti anticomunisti

### Respinta la domanda di grazia per la Pagliuca

Maria Diletta Pagliuca, ex direttrice dell'Istituto Santa Rita per bambini subnormali di Grottaferrata in cui morirono alcuni ricoverati per le percosse e i maltrattamenti, resterà in carcere. Il Capo dello Stato ha infatti respinto la domanda di grazia avanzata dai legali della ex suora, avvocati Giuseppe Madia e Giuseppe Mirabile. La Pagliuca fu arrestata nel dicembre dell'anno scorso dopo il passaggio in giudizio della sentenza: circa due anni l'aveva scontati in attesa del giudizio di primo grado, al termine del quale fu condannata a quattro anni (di cui due condonati) e quattro mesi di reclusione.

La donna, perciò, dovrà scontare l'intera pena residua, circa tre anni.

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 12. L'approvazione di un documento politico — presentato congiuntamente dai partiti democratici ed antifascisti DC, PCI, PSI, PSDI e PRI — da parte del Consiglio regionale abruzzese ha concluso oggi una prima, fondamentale fase di attività dell'assemblea che assume un grande significato.

Nel documento approvato a grandissima maggioranza (per il PCI ha espresso pieno consenso all'intesa il sottopopolo Arnaldo Di Giovanni) i cinque partiti dell'arco costituzionale, dopo un'attenta analisi del voto del 15 giugno, rilevano come il dibattito nel Consiglio regionale abbia segnato l'abbattimento di antichi steccati e di vecchie proclamate opposizioni. E' stata aperta così la strada ad un confronto aperto tra le forze costituzionali, che ha consentito di individuare una politica ed un metodo programmatico comune nel quale ognuno dei cinque partiti è presente nella salva guardia della propria fisionomia politica ed ideologica. L'impegno programmatico ha come obiettivi «la piena occupazione, la ristrutturazione dei settori produttivi, la sanità, la scuola» e l'adeguamento delle strutture degli uffici della Regione che ne garantisca la piena efficienza e funzionalità».

Si precisa inoltre nel documento l'esigenza di una scelta di campo da parte della Regione Abruzzo, per operare «con la vera assunzione della direzione regionale come momento decisivo della direzione del Paese — dall'interno del movimento meridionalista e regionalista, insieme al movimento sindacale, alle organizzazioni professionali ed imprenditoriali ed alle forze produttive non parassitarie, per una radicale riforma economica, sociale, culturale e politica del governo, condizione necessaria della rinascita dell'Abruzzo e del Mezzogiorno».

La rinnovata presenza dei partiti democratici dovrà caratterizzarsi, prosegue il documento approvato dal Consiglio regionale — innanzitutto sul tema del metodo i cui punti fondamentali sono: 1) l'impegno dei partiti meridionali a concorrere alla formazione delle scelte e degli atti di governo della Regione, alla loro attuazione e alla loro verifica, al di là dell'eventuale diversa collocazione rispetto al momento del potere esecutivo; 2) l'attuazione rigorosa di un corretto rapporto tra assemblea e giunta secondo lo spirito e la lettera dello statuto; 3) l'attuazione di uno stretto rapporto tra gli organi della Regione e le forze sociali e locali, gli organismi di democrazia di base, la società civile, volta a sollecitare un vasto e robusto consenso di massa e una effettiva partecipazione ad una politica di rinnovamento indispensabile a questo proposito appaiono un adeguato strumento legislativo sulle procedure e il conferimento nelle deleghe».

Il documento conclude annunciando che i cinque partiti si riuniranno nei prossimi giorni per definire un «programma di interventi urgenti, ma al tempo stesso organici ed incisivi», che sia in grado di avviare la trasformazione progressiva e profonda delle strutture economiche e produttive della regione.

Ermano Arduini

Con un documento approvato dal Consiglio

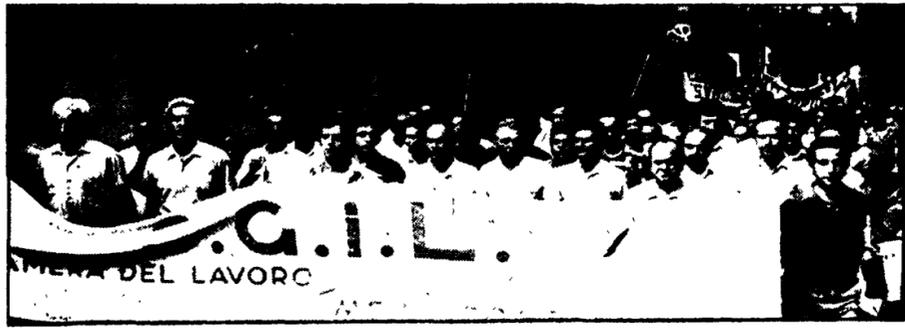
## Abruzzo: impegno programmatico tra i partiti democratici

I punti qualificanti dell'accordo tra PCI, PSI, PSDI, PRI, DC - «Uno sforzo eccezionale per avviare la rinascita» - Cade anche in questa Regione la discriminazione anticomunista

Nonostante alcune intese la situazione rimane tesa in Campania

## SI È FERMATO TUTTO IL SALERNITANO IN DIFESA DEI RACCOLTI DI POMODORO

Vi hanno partecipato tutte le categorie — Gli industriali conservieri non vorrebbero ritirare il 30 per cento del prodotto - E' in gioco il lavoro di un anno dei coltivatori e l'occupazione di migliaia di persone nell'industria



NOCCERA INFERIORE — Una veduta parziale del corteo che ieri mattina ha percorso le strade del centro

### Liberato dai rapitori l'armatore D'Amico

Il facoltoso armatore romano Giuseppe D'Amico rapito nella capitale il 30 giugno scorso, è stato liberato. Poco prima delle 21 di ieri sera è rientrato a Roma nella sua abitazione di Via Lisbona, ai Parioli. Per il suo rilascio, stando alle indiscrezioni apprese fin dalla scorsa settimana, i familiari hanno pagato ai banditi la somma di un miliardo e duecento milioni di lire.

La prigionia di Giuseppe D'Amico è durata in tutto 45 giorni. In questo lasso di tempo le trattative tra i parenti ed i rapitori sono state più volte interrotte. A PAG. 9

Dal nostro corrispondente

SALERNO, 12

Una ferma risposta è stata data stamani dai produttori di pomodoro agli industriali che ieri sera, in un incontro in prefettura, hanno ribadito la loro provocatoria ed intollerabile posizione. Lo sciopero generale proclamato dalla Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL, dall'Alleanza contadini e dalla Coltivatori diretti è pienamente riuscito. Esso ha trovato l'adesione della maggioranza dei sindacati delle organizzazioni di massa e dei partiti politici democratici. La giornata di lotta ha avuto anche posti d'illuminati nel Casertano e nel Napoletano da dove poi, giunte a Nocera delazioni di produttori.

Lo spiegamento delle forze scese in piazza è stato imponente: hanno incrociato le braccia quasi tutte le categorie, dai conservieri fissi agli stagionali, ai metalmeccanici, agli edili, ai braccianti, agli artigiani. Significativa pure l'adesione dei commercianti di Nocera Inferiore. I quali hanno tenuto chiusi per tutta la mattina i loro esercizi. Presenti anche delegazioni della Piana del Sele e della Valle dell'Irno. Gli obiettivi della lotta sono stati ampiamente propagandati tra i cittadini a mezzo di migliaia di volantini distribuiti nel corso della manifestazione. Battiere il dissenso degli industriali: cons. «vri di ridurre la lavorazione (vorrebbero che non fosse più lavorato almeno il 30% del prodotto), rivendicare la piena

Tonino Masullo

(Segue in penultima)

### Oggi delegazione di sindaci a Roma

La situazione nelle zone di raccolta del pomodoro, in Campania, rimane precaria nonostante che alcune situazioni sembrano sbloccate. A Napoli, dopo l'incontro in prefettura, gli industriali della provincia si sono impegnati «in linea di massima» a ricevere il prodotto ai prezzi stabiliti. La Cirò ha iniziato la distribuzione di diecimila contenitori mentre dalle altre industrie si attende analogo rispetto degli impegni. A Caserta delegazioni di contadini sono state ricevute in prefettura dove hanno avuto assicurazione che oggi tutte le aziende conserviere consegneranno le gabbiette per la raccolta. I coltivatori rimangono vigili e controlleranno l'esecuzione degli accordi poiché gli industriali tenteranno di ritirare solo parte del prodotto.

A Salerno, invece, gli industriali continuano a rifiutare di mettere in pratica l'accordo. Ieri si è avuta una nuova, imponente manifestazione. Oggi i sindaci del Salernitano insieme a quelli di altri centri della Campania, verranno a Roma chiedendo di essere ricevuti alla Presidenza del Consiglio. E' in pericolo il 30 per cento del raccolto, destinato alla distruzione, con perdite di lavoro e salari, per molti miliardi.

L'Alleanza dei contadini in una nota chiede che «sopra tutto le Partecipazioni statali rivedano un ingiustificato atteggiamento che, al di là di affermazioni formalmente rassicuranti, non consentono di rendere drammatico l'intero quadro attraverso il rifiuto di concessione alle piccole e medie industrie di commissioni». Le aziende a partecipazione, chiede l'Alleanza, devono ritirare la medesima quantità di prodotto dell'anno passato e contribuire ad evitare perdite di produzione.

## Minacciate dal maltempo le vacanze di Ferragosto

Dopo una lunga serie di giornate splendide, il tempo è tornato a fare le bizze. Temporali, piogge torrenziali e grandinate con chicchi grossi come noci si sono abbattuti su vaste zone italiane. Le regioni particolarmente colpite sono state il Piemonte, la Toscana, la Liguria, la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Lazio. Danni ingenti sono stati fatti in particolare nella nottata di ieri si è abbattuto un vero e proprio «tornado». Anche per i prossimi giorni gli esperti non promettono niente di buono. Le correnti di aria fredda provenienti dall'Atlantico continueranno a turbare il tempo in Italia. Mentre il maltempo minaccia le vacanze degli italiani, prosegue dalle città l'esodo verso le località di villeggiatura. Dopo Ferragosto si avrà l'ondata di «riflusso» che metterà ancora una volta alla prova strade, autostrade, ferrovie e scali marittimi. Nella foto: strade allagate ieri mattina a Roma.

A PAG. 5



Con il voto di tutti i partiti costituzionali

PRESIDENTE DEL PS ELETTO ALLA PROVINCIA DI NAPOLI

Alla base dell'intesa un documento programmatico presentato dal PCI - Come alla Regione, la DC ha rifiutato la linea oltranzista di Gava - Una dichiarazione del compagno Alinovi sulla novità della situazione politica in Campania

Dal nostro inviato NAPOLI. 12. Nella tarda serata di ieri, il socialista Giacomo... ha scelto la strada dello scontro frontale con i comunisti...

DP e PLI è stato eletto sindaco il repubblicano Galasso... ha scelto la strada dello scontro frontale con i comunisti...

fronto e di convergenza sui temi essenziali del pluralismo politico e giudiziario...

to e l'isolamento assoluto in cui sono stati relegati i fascisti nelle assemblee elettive...

Svolta politica

L'intesa unitaria raggiunta per l'elezione del nuovo presidente della Provincia testimonia il profondo mutamento avvenuto nel quadro politico...

«Saltato» il vecchio sistema di potere costituito nelle pregiudiziali e sugli steccati anticomunisti, al Comune e alla Provincia di Napoli...

Contraddizioni dc

Di quanto è avvenuto alla Provincia abbiamo già detto. E' a questo punto da rimarcare innanzitutto la contraddizione esplosa all'interno della DC campana...

Diego Landi

Si è aperta in ogni caso, per Napoli e la Regione, una fase nuova in cui, attraverso la mobilitazione e la collaborazione fra tutte le forze democratiche e antifasciste...

Nei commenti politici

Le elezioni della giunta della Regione Campania con l'accordo di tutti i partiti costituzionali è stata ieri occasione per un'ulteriore articolazione del dibattito politico...

Positive reazioni al voto per la Giunta campana

Confermate le accuse dei giovani alla gestione fanfaniana - A fine agosto il Consiglio nazionale del PRI

«Il confronto, la dialettica franca e costruttiva in tutta la vita democratica» ha detto fra l'altro Manlio...

programmi sono cinque: riaffermazione del valore antifascista delle autonomie locali...

PER GIUNGERE ALLA COSTITUZIONE DELLA GIUNTA

Ala Regione Lazio si è aperta la «seconda fase» del confronto

Il significato dell'accordo che ha consentito l'elezione del presidente del Consiglio, con la fine della pregiudiziale a sinistra - Nel rinvio del dibattito a settembre si riflettono le difficoltà e il travaglio della DC e di altri partiti - Le proposte del PCI per una profonda svolta democratica

Avviata l'attività del Comune e della Provincia

Venezia: prime iniziative delle Giunte di sinistra

Assegnate aree per l'edilizia popolare e fissata la data per l'elezione diretta dei consigli di quartiere - Verso una giunta provinciale popolare a Rovigo

VENEGIA. 12. Continua a muoversi il panorama politico veneto, nonostante l'avvicinarsi del Per agosto. Tre sono i principali avvenimenti che caratterizzano queste giornate: l'attività delle nuove Giunte di sinistra del Comune e della Provincia di Venezia...

È stata fissata inoltre la data del 14 dicembre prossimo per l'elezione diretta dei consigli di quartiere, prima tappa del processo che dovrà portare ad una nuova fondamentale forma di partecipazione democratica di questi organismi...

no state respinte dalla Democrazia Cristiana. Di fronte all'atteggiamento di netta chiusura del Scudo crociato, si è allora passati all'elezione del presidente. Il compagno Valentino Lodo, capogruppo comunista, ha ricevuto 12 voti...

Il nodo della formazione della Giunta regionale del Lazio verrà sciolto a settembre. La seduta del Consiglio di venerdì scorso, su cui era l'ordine del giorno l'elezione del nuovo governo, infatti, è stata sospesa prima che cominciassero le discussioni...

«Una larga coalizione»

La DC si è espressa, per quanto riguarda la formazione della giunta, per un accordo con il PSI, il PSDI e il PRI che punta ad un governo di unità nazionale...

Giunte unitarie anche nei Comuni

Per la Provincia di Massa Carrara raggiunto l'accordo PCI-PSI-PSDI

Un documento programmatico approvato all'unanimità - Amministrazione unitaria a Pescara - Grave manovra DC-MSI a Nuoro

MASSA CARRARA. 12. Si faranno Giunte unitarie di sinistra aperte al contributo di tutte le forze democratiche all'interno di una struttura provinciale e nei Comuni della provincia di Massa Carrara...

La riunione del consiglio si è svolta in un clima di sereno confronto, in cui gli interventi del capogruppo della DC e del PRI si sono inseriti in una dialettica democratica...

La seduta si è conclusa con un discorso del presidente Durini, che ha ricordato gli impegni programmatici e i problemi urgenti da affrontare.

Avviato a Reggio Calabria il confronto programmatico

Incontro tra i partiti democratici per la formazione di maggioranze più ampie - Generico il programma presentato dalla Giunta regionale pugliese

REGGIO CALABRIA. 12. Anche a Reggio Calabria la Democrazia cristiana è stata costretta a prendere atto della nuova realtà politica scaturita dal voto. Questa sera, delegazioni della DC, del PCI, del PSI, del PSDI e del PRI si incontreranno per avviare un primo confronto politico programmatico...

La formula adottata, quella di centro-sinistra, si discosta da una vecchia pregiudiziale di natura antifascista...

Da una formula vecchia e connotata in termini di centro di giugno come quella del centro-sinistra che si è voluto ostinatamente rimettere in piedi alla Regione Puglia...

Tra PCI, PSI, PRI, PSDI e DC per il Comune e la Provincia

Superare le divisioni

È sotto questo segno che si è aperta la «seconda fase» del confronto politico regionale in cui deve definirsi il quadro politico dal quale emergano la maggioranza di governo e la giunta.

Dalla nostra redazione

Da una formula vecchia e connotata in termini di centro di giugno come quella del centro-sinistra che si è voluto ostinatamente rimettere in piedi alla Regione Puglia...

Il PSDI e il PRI si muovono anche loro per la formazione di una giunta unitaria. Questi partiti hanno partecipato a pieno titolo al processo di convergenza che ha reso possibile la elezione dell'attuale giunta regionale...



Il punto della vertenza fatto ieri dalla Fulat nel corso di una conferenza stampa

A colloquio con Franco Marini, segretario della Confederazione

Isolata l'azione corporativa dei piloti aderenti all'Anpac

CISL: PROBLEMI INTERI, RAPPORTI CON LA DC, UNITA', PROSSIME LOTTE

Non sono riusciti a paralizzare il traffico aereo malgrado l'associazione avesse proclamato sette giorni consecutivi di sciopero (l'astensione termina domani a mezzanotte) - Dopo Ferragosto assemblee di lavoratori negli scali sul contratto unico e la posizione dell'Anpac - Decine di piloti si sono dimessi dal sindacato autonomo

Nel '72 con Scalia, svolge ora un ruolo « critico » all'interno della Federazione - « Abbiamo lavorato per evitare qualsiasi scissione » - « Non c'è pericolo di un neocolateralismo » - Come militante della Democrazia cristiana non ha gradito il risultato del 15 giugno - Il rifiuto del confronto non è mai stato un utile strumento - La crisi e l'azione per i rinnovi contrattuali

Una nota dei sindacati unitari

Irresponsabile provocatoria e strumentale l'azione degli autonomi nelle F.S.

In riferimento agli scioperi minacciati dal sindacato autonomo delle ferrovie (FISAFS) - in combi...

L'Anpac, l'associazione autonoma dei piloti, è isolata. La sua oltanzista azione di sciopero è sostanzialmente fallita...

Il salutare cordialmente il comandante Pellegrino, il compagno Ferno segretario della Fulat ha incontrato...



Per i lavoratori dell'AIFEL Ferragosto in fabbrica

Sarà presidiata anche a Ferragosto l'AIFEL, la fabbrica metalmeccanica di Pomezia...

ta hanno strappato un positivo accordo per la ripresa dell'attività a cominciare dal mese di settembre...

l'accordo siglato dalla multinazionale, e per sventare ogni manovra che tenti di rinviare la ripresa dell'attività produttiva all'interno dello stabilimento.

NELLA FOTO: una assemblea nella fabbrica di Pomezia.

Il Senato si riunirà martedì pomeriggio

IL PARLAMENTO RICONVOCATO PER I DECRETI D'EMERGENZA

La Lega cooperativa ne critica il contenuto sottolineando che non siano state accolte richieste di aumento e snellimento per gli investimenti delle imprese - Mancata attribuzione di mezzi e compiti a Regioni ed enti locali

Il Senato è stato convocato per martedì alle ore 18 per l'annuncio della presentazione di decreti legge...

ilamento (e snellimento burocratico) del credito speciale alla cooperazione e di quello per la ristrutturazione della rete distributiva commerciale...

Sull'organizzazione del lavoro

Appoggio dei bancari per la vertenza IRI

La FLB chiede una normale vita sindacale nell'ente

La Federazione Lavoratori Bancari della provincia di Roma ha preso posizione sul documento con cui i dipendenti dell'IRI...

Sul provvedimento in corso di approvazione la Lega nazionale cooperative e mutue apprezza l'assunzione di responsabilità...

L'aumento del prezzo frutto di prepotenza monopolistica

Concimi: tangente alla Federconsorzi

L'importo è segreto - Ai Consorzi agrari 750 lire a quintale - Il giuoco della Montedison sui fosfatici: in vendita soltanto il tipo di merce più caro

Dalla nostra redazione

BOLOGNA. Pesanti le conseguenze del rincaro dei concimi su tutti i tipi di coltivazioni...

Il produttore dovrà pagare oggi per un quintale di fertilizzante di tipo 20-20-20...

Anche l'aumento di prezzo stabilito dal CIP serve alle grandi industrie a « far fuori » la piccola concorrenza...

La Confagricoltura critica il rincaro dei fertilizzanti

In una nota stampa diffusa ieri la Confagricoltura osserva « come la maggioranza dei prezzi sia particolarmente rilevante per l'urea ed eccessiva per il solfato ammonico »...

Disavanzo valutario più basso in giugno

La bilancia valutaria italiana ha registrato nel mese di giugno un saldo globale negativo di 41,5 miliardi di lire...

Iniziamo con questo articolo la pubblicazione di tre interviste...

« La mia formazione di sindacalista - dice Franco Marini - è simile a quella di tanti altri quadri della Cisl »...

Marini ha 42 anni, è figlio di un operaio chimico. E' nato all'Aquila - ha fatto la sua prima esperienza ad Avezzano come segretario di zona della Cisl...

Le valutazioni di questo dirigente sindacale forniscono un materiale interessante per comprendere i processi avvenuti nella Cisl...

« Ma, sempre stando ai fatti, malgrado le affermazioni di pluralismo, la vostra autonomia e le vostre scelte, come Cisl, sono state duramente attestate »...

« D'accordo - lo interrompo - il tuo discorso è quello di un militante di partito e quindi perfettamente legittimo »...

« Marini replica subito: « Seno di affermare che se anche ci fosse qualcuno a impedire di riportare alle origini il rapporto tra Cisl e Democrazia cristiana, questo impegno sarebbe destinato al fallimento »...

superato l'idea del colateralismo. Non dimentichiamoci che l'esperienza dei cattolici in Italia ha sottolineato per prima, come valori ineliminabili, il pluralismo e il rispetto dell'autonomia delle forze della società »...

« Ma, sempre stando ai fatti, malgrado le affermazioni di pluralismo, la vostra autonomia e le vostre scelte, come Cisl, sono state duramente attestate »...

« Ci cerca di scaricare sui sindacati riprende Marini - le ragioni dell'insuccesso elettorale della DC, sbaglia. Infatti da tempo la Cisl è nei nostri operai perché sia cost per tutti i sindacati non ha un problema di portare voti a questo o quel partito »...

« Ne spiega i motivi di fondo, « La prima ragione è questa - che da troppi anni ormai nella Cisl, si è affermata la pratica, a tutti i livelli, del libero dibattito, e qualche volta dello scontro »...

Confronti con i partiti

« Un discorso serio - proseguiamo - potrebbe essere quello sul rapporto col governo, per le riforme »...

« Spostiamo la conversazione su un altro dei temi scottanti del dibattito interno alla Cisl e, ovviamente, dell'intero movimento: quello dei sindacati »...

« Ho sempre ritenuto superfluo il rapporto politico di un processo politico di tipo alla mano. Mi sono astenuto, assieme ad altri, sul documento Storti, che pure non è un documento di tipo sindacale »...

« avanti ». Appunto, ma come andò che il processo di questo processo deve proseguire? « Oggi - riprende - c'è la Federazione: e una sede di confronto e di elaborazione è importante. Bisogna farci in un dialogo, discutere, decidere assieme »...

« Il rifiuto del confronto - ribatte - non è mai stato uno strumento positivo. Appoggiare un incontro, un dialogo, un confronto, è un fatto politico-sociale in cui ci muoviamo come necessario tutte le componenti « reali » delle tre organizzazioni per fare l'unità »...

L'autunno sarà duro

Dall'unità alle lotte d'autunno per l'occupazione e i contratti. Il legame è evidente. Un autunno duro per i lavoratori e il sindacato, può essere atteso, dice l'unità »...

« Ma un discorso di questo tipo - dico - non è pericoloso? »

« Proprio su questo punto - riprende - si presentano i giudizi più ambigui e artificiosi. Infatti si è soliti indicare nel gonfiamento del volume dei consumi soltanto quello che è avvenuto »...

« Perché dici che « non solo l'autunno sarà duro? » « La crisi - prosegue - durerà tanto più a lungo, quanto più tutti, governo, imprenditori e in parte anche sinda-

cati, tarderanno a cambiare concezione. Una realtà industrializzata esce dalle proprie crisi per quanto gravi, solo nel dinamismo, nel cambiamento di strutture e di uomini. In realtà ci muoviamo con l'occhio più teso a conservare che a rinnovare. Per queste ragioni c'è da temere ancora più della crisi, il rischio che si registra nella elaborazione di una terapia attendibile, fuori della tradizione e di un passato immobilista »...

« Odo - mi dice seccatamente - la delimitazione del terzo mondo e del mediatore. Sono convinto che alcune cose da tempo sostenute sono larghissimamente condivise dalla Cisl. Se non rischiamo di apparire troppo presuntuoso cercheremo di spiegare che attorno ad esse è possibile ritrovare una larga unità della organizzazione. Per quanto riguarda «Forze Nuove» è noto che molti di noi si ritrovano attorno a quelle posizioni »...

« Alessandro Cardelli »

**ESODO E MALTEMPO**

**Pioggia e grandine su mezza Italia E per Ferragosto?**

Danni e vittime in Liguria, Toscana e Lombardia - Nel sud il tempo continua a mantenersi buono - «Itinerari alternativi»



GENOVA - Strade allagate alla periferia della città

Le incerte condizioni meteorologiche che caratterizzano queste giornate che precedono il Ferragosto non sembrano poter influire negativamente sul previsto esodo in massa dai maggiori centri abitati. Lo spostamento di milioni di persone verso i luoghi di villeggiatura continua massiccio, anche sotto la pioggia e ha avuto l'ultima notte in diverse regioni del nord. Eppure i meteorologi continuano ad essere pessimisti sul Ferragosto soprattutto perché dal nord Atlantico sta arrivando aria fredda che, inserendosi nel sistema di pressioni attualmente sul Mediterraneo, può provocare bruschi abbassamenti di temperatura, e dare luogo a temporali locali che si sono avuti in Liguria, Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna, Molise, Lazio e Toscana.

Particolarmente colpita è stata la Versilia e una parte della Liguria dove, insieme a un temporale, sono venuti giù chiodi di grandine grossi come nocci. A Viareggio il nubifragio ha rotto a bordo Angelo Scalerà, di 16 abitanti a Marina di Pisa, ha proseguito la corsa finendo contro un viadotto della linea ferroviaria che costeggia la via Aurelia. Nel centro, l'auto ha preso fuoco e i due occupanti sono morti sul colpo. Al momento dell'incidente sulla zona pioveva a dirotto e i semafori che segnalano la fine dell'autostrada erano spenti per la mancanza di energia elettrica.

Seri danni si segnalano anche in Lombardia, in Piemonte e in Emilia Romagna. Un'altra vittima si è avuta a Castelnuovo Bocca d'Adda: a causa di un incendio temporale l'operaio Leopoldo Dominici, di 43 anni, è finito fuori strada col suo ciclomotore. Trasportato in condizioni di

spirate all'ospedale, è deceduto dopo alcune ore. Le condizioni del tempo si mantengono invece ancora di buono in diverse regioni del sud. In Sicilia da ieri mattina soffia un moderato vento di scirocco. La temperatura è aumentata ovunque anche se in piccole zone dell'interno si sono avute invece acquazzoni di breve durata.

In Campania il cielo è rimasto coperto su tutta la regione minacciando pioggia anche a carattere temporalesco. Tale minaccia ha bloccato per i pendolari del mare per cui c'è stata una sensibile diminuzione di traffico sulle strade che portano alle coste della Domiziana, della costiera sorrentina, amalfitana e del Cilento. Sulle autostrade, invece, il traffico si mantiene sui livelli dei giorni precedenti, per il tempo di pioggia che si è mantenuto ininterrottamente da nord e dritti verso il sud. Anche agli imbarcaderi per le isole del golfo ed alle stazioni ferroviarie della Cumana affollate di passeggeri è nota la sensibile diminuzione di traffico.

In Campania il cielo è rimasto coperto su tutta la regione minacciando pioggia anche a carattere temporalesco. Tale minaccia ha bloccato per i pendolari del mare per cui c'è stata una sensibile diminuzione di traffico sulle strade che portano alle coste della Domiziana, della costiera sorrentina, amalfitana e del Cilento. Sulle autostrade, invece, il traffico si mantiene sui livelli dei giorni precedenti, per il tempo di pioggia che si è mantenuto ininterrottamente da nord e dritti verso il sud. Anche agli imbarcaderi per le isole del golfo ed alle stazioni ferroviarie della Cumana affollate di passeggeri è nota la sensibile diminuzione di traffico.

Situazione sempre critica sia per le ferrovie e i traghetti. I convogli continuano a partire stracarichi dalle stazioni di Roma e Milano, nonostante il massiccio esodo dei giorni scorsi e nonostante i treni straordinari. Lo stesso avviene per i traghetti che fanno la spola fra il continente e le isole. E ancora non siamo alle giornate calde del «grande rientro» che prenderà l'avvio nella notte di domenica. Nel giro di qualche giorno milioni di persone premeranno su strade, autostrade, ferrovie e traghetti per rientrare nei luoghi di residenza.

Situazione sempre critica sia per le ferrovie e i traghetti. I convogli continuano a partire stracarichi dalle stazioni di Roma e Milano, nonostante il massiccio esodo dei giorni scorsi e nonostante i treni straordinari. Lo stesso avviene per i traghetti che fanno la spola fra il continente e le isole. E ancora non siamo alle giornate calde del «grande rientro» che prenderà l'avvio nella notte di domenica. Nel giro di qualche giorno milioni di persone premeranno su strade, autostrade, ferrovie e traghetti per rientrare nei luoghi di residenza.

Già chiesta una grossa cifra per il riscatto

**Rapito in America dai banditi il figlio del «re del liquore»**

Samuel Bronfman è sparito da sabato scorso - Le indagini sulla scomparsa di Hoffa - «Sicuramente non è più in vita»

**Il nostro servizio**  
YORKTOWN HEIGHTS (USA), 12. Il re del liquore, Edgar Bronfman, ha detto oggi di esigere le prove che suo figlio è vivo. «E' stato rapito» ha detto di pagare il riscatto di un milione di dollari e di restituire il figlio. Il presidente della «Distillers corporation Seagram's Ltd» ha ricevuto ieri, lunedì, per posta, la domanda di riscatto: era scritta a macchina. Il figlio, Samuel «Sam», di 21 anni, era stato visto per l'ultima volta venerdì sera: è destinato a ereditare la fortuna paterna, valutata in milleseicentocinquanta milioni di dollari. La ditta materna, una fra le maggiori ditte di mediazione negli Stati Uniti.

Nelle prime ore di sabato Samuel aveva telefonato al padre, che si trovava nella sua casa di Yorktown Heights presso New York, e gli aveva detto di esser stato rapito da tre uomini. Un amico della famiglia Bronfman, Peter Kaufman, ha dichiarato che la richiesta del riscatto veniva considerata autentica perché non conteneva prova alcuna di provenire dai rapitori di Samuel.

Kaufman ha aggiunto che la famiglia era in attesa di tale prova, e ha precisato che la richiesta conteneva anche indicazioni su un «canale di comunicazione» con i rapitori. Nemmeno Kaufman ha voluto rivelare l'identità della città richiesta. L'Fbi si è rifiutato di pronunciare qualsiasi commento: l'ente federale di investigazione si è limitato a dire che il caso veniva considerato come un rapimento e che si agiva di conseguenza.

Samuel Bronfman è nipote di fondatore della Seagram, che ha base nel Canada, a Montreal, ed è il più grande di una grande famiglia di liquori nel Nord America. Il «primo» Samuel morì nel 1971. Il nonno paterno John L. Loeb, fondò l'agenzia di «Brookings» Loeb, Rhoades and Company, considerata tra le più cospicue della confederazione.

Alto, magro, il giovane Samuel si è laureato in giugno al Williams college di Massachusetts, a ovest di Boston. Nei mesi successivi, fino alla scorsa settimana, ha lavorato presso Roy Goodman di Manhattan, noto esponente politico del partito repubblicano, attivo fra i liberali e l'ala progressista. Agli amici

Samuel aveva annunciato che, da settembre, avrebbe lavorato presso la redazione della rivista «Sports Illustrated». La Seagram's è stata fondata a Montreal nel 1924: la famiglia ha deciso di comprare il museo storico e archeologico di Gerusalemme, e la facoltà di economia e commercio alla Columbia University.

Edgard Bronfman è diventato presidente della società nel 1971: era già responsabile delle attività immobiliari in Scandinavia, presiede il consiglio d'amministrazione. Alla Bronfman fanno capo interessi in compagnie petrolifere, immobiliari, fondi d'investimento, e in ditte francesi e israeliane. Edgard ha avuto spazio sui giornali l'anno scorso, quando, in tribunale, ha accusato la seconda moglie, lady Caroline Townshend, sposata nel dicembre 1973, di non aver voluto consumare il matrimonio con lui.

Nel frattempo un portavoce dell'Fbi ha espresso dubbi sulla possibilità che Jimmy Hoffa sia vivo. Jay Bailey, nei mesi scorsi, ha dichiarato all'Fbi di Detroit, ma dichiarato oggi durante una conferenza stampa: «Più il tempo passa, più cresce il timore che Hoffa sia vivo o morto. Ma noi non abbiamo informazioni sul luogo in cui si trova, non sappiamo se sia in vita oppure no, né abbiamo ricevuto informazioni che facciamo capire se sia scomparso volontariamente o involontariamente».

Jimmy Hoffa è sparito dal 30 luglio.



SAN GIMIGNANO - Il medico condotto di San Gimignano dott. Marco Manca che si offre come ostaggio al posto della guardia di custodia Francesco Pione durante la rivolta

**Il padre del Mistroni al sindaco: «Non ho soldi aiutatemi»**

**San Gimignano pagherà i funerali del detenuto**

Penoso risvolto dell'angosciosa vicenda nel carcere - Dichiarazione del sindaco compagno Marrucci - Confermato che i due detenuti erano attesi all'esterno - Inchiesta di una commissione ministeriale

**Dal nostro inviato**  
**SAN GIMIGNANO, 12.** Questa mattina è arrivata al carcere di San Gimignano una commissione d'inchiesta del ministero di Giustizia incaricata di condurre una inchiesta amministrativa su come si è svolta la tragica rivolta nel corso della quale è stato ucciso Renato Mistroni.

La commissione ministeriale era capeggiata dal sottosegretario alla giustizia dottor Dell'Andro. Ne facevano parte anche il dottor Bardelli, l'ispettore generale delle carceri, il capo gabinetto del ministero di giustizia, il tenente colonnello dei carabinieri Giudici, il procuratore della Repubblica di Siena dottor Jaquinta ed il Sottituto procuratore della repubblica dottor Romoli a cui sono affidate le indagini.

Nessuna dichiarazione è stata rilasciata al termine del sopralluogo durato alcune ore.  
Frattanto ieri sera è stato portato a termine, presso l'Istituto di medicina legale di Siena l'autopsia sul corpo di

Renato Mistroni. I rilievi autopsici sono stati compiuti, alla presenza del sottituto procuratore della repubblica dottor Romoli e del professor Paolo Martini. Anche sui risultati di questo adempimento istruttorio viene mantenuto il più stretto riserbo. Sembra comunque che il Mistroni sia stato colpito da due colpi al cuore. Dopo questa formale dichiarazione di morte, l'autopsia alla famiglia Mistroni di riprendere il corpo del figlio. E' stato a questo punto che si è avuto un penoso risvolto della vicenda. Il padre del Mistroni che sabato notte quando si presentò all'interno del carcere per tentare di convincere i due rivoltosi a desistere dai loro propositi, fu fatto segno quasi sicuramente da parte del figlio da due colpi di arma da fuoco, si è infatti presentato al centro del corpo del figlio a Pozzo Marmirolo, un paese alla periferia di Mantova, dove risiede la famiglia.

«So che mio figlio era un poco di buono — ha detto il Mistroni al sindaco — ma è sempre mio figlio. La mia famiglia non ha mezzi sufficienti per trasportare il corpo a casa». Il padre del Mistroni lavora infatti saltuarialmente come straidino. Il compagno Marrucci si impegnò, a nome dell'Amministrazione comunale, a pagare le spese per il trasporto del corpo di Renato Mistroni al paese d'origine.  
Per quanto riguarda infine l'inchiesta aperta dalla magistratura sulla vicenda confermata che il Turrini e il Mistroni abbiano ricevuto le armi da un ex compagno di fuga del Turrini: Pierangelo Montecchia, il quale avrebbe atteso i due rivoltosi nei pressi di San Gimignano con due moto di grossa cilindrata.  
Per i prossimi giorni è previsto, infine, l'interrogatorio degli agenti di custodia presso i comandi di polizia ai quali era stato concesso alcuni giorni di riposo.  
**Piero Benassai**

**L'orribile omicidio dell'autostrada**

**Tutti insieme decisero: il delitto e poi le nozze**

Ricostruita in tutti i particolari la fine di Antonio Carullo nei pressi di Orvieto - Iniezioni di droga

Pietoso suicidio in Sardegna

**Travolge un pedone sconvolto si impicca**

**NUORO, 12.** Tragica conclusione di un incidente stradale avvenuto alla periferia di Cuglieri, un centro in provincia di Nuoro. Un manovale di 27 anni, Severino Marras che tre settimane fa era rimasto coinvolto e ferito in un altro incidente della strada — nel quale erano morti due suoi amici, e si è tolto la vita impiccandosi dopo aver investito accidentalmente alla guida della sua macchina il fratello di un altro conoscente che viaggiava con lui sulla vettura.  
L'incidente che ha spinto Severino Marras al tragico gesto è avvenuto ieri notte in una strada appena fuori l'abitato di Cuglieri, il manovale rientrava in paese al volante della sua «Fiat 128» ed in compagnia del disegnatore Luciano Sedda di 26 anni da Roma quando ha travolto un pedone che camminava sul ciglio della strada in compagnia di una ragazza. Bloccata l'autovetture e due occupanti sono scesi per prestare soccorso all'investito ma con grande stupore e smania di terra era suo fratello Mario di 24 anni. «E' mio fratello, ha ferito mio fratello» ha urlato il giovane disegnatore romano rivolto verso il manovale. Mentre la fidanzata dello stesso disegnatore, una ragazza di 24 anni, ha gridato il fratello, sedda non si è mosso, ha invertito il senso di marcia allontanandosi dalla zona e scomparso nell'oscurità. La vittima dell'incidente, trasportata all'ospedale di Bosa, è stata ricoverata con prognosi riservata.  
Intanto i carabinieri, soprappiù sul posto per rilevare l'incidente e venuti a conoscenza dell'allontanamento del giovane investitore, intrapresero le sue ricerche che duravano tutta la notte. All'alba il corpo del manovale è stato trovato ormai senza vita da alcuni agricoltori. Severino Marras si era impiccato ad una grata di ferro



Mario Alfinito

**AVELLINO, 12.** E' stato tradotto da Lecco ad Avellino ed associato alle locali carceri giudiziarie Mario Alfinito, l'esecutore materiale del delitto del giovane Antonio Carullo. Qui sarà interrogato, nei prossimi giorni, dal Sottituto Procuratore della Repubblica di Avellino, dottor Gagliardi, che lo ha incriminato — assieme agli altri — quattro complici della famiglia Saporito — di omicidio volontario premeditato. Intanto per ordine della Procura di Orvieto — che nell'omicidio ha una competenza territoriale — si è stata portata a termine l'autopsia sul cadavere del diciassettenne Carullo ed anche un esame tossicologico per stabilire se il ragazzo sia stato o meno drogato.  
La dinamica dell'assurdo, orribile delitto, presenta, ormai solo pochi punti oscuri. Che qualche cosa di grave fosse accaduto, il capitano Capozzi, comandante dei carabinieri del nucleo di Avellino, l'aveva capito fin dal pomeriggio del 15 agosto, allorché tutti e quattro i membri della famiglia Saporito avevano negato di aver visto o parlato con Antonio, la cui scomparsa era stata denunciata dal fratello nonostante che fossero decine di testimoni di cittadini di Aiello del Sabato che affermavano il contrario. Un tale atteggiamento di inspiegabile diniego faceva sospettare il peggio. Ed infatti la famiglia Saporito era venuta da Lecco assieme all'Alfinito con la fredda determinazione di compiere il feroce omicidio.

**Tre banditi nel porto di Allassio**  
**Assaltano il panfilo della contessa Agusta**



ALASSIO - Il panfilo della contessa Agusta dopo la rapina

**ALASSIO, 12.** Una rapina è stata compiuta questa notte a bordo del panfilo di Ada Agusta, vedova del famoso industriale della motocicletta, deceduto alcuni anni orsono. Tre individui armati con pistole munite di silenziatore sono saliti a bordo del panfilo «Poppina V» ed hanno intimato ad Ada Agusta e all'ing. Liborio Guidotti che stavano giocando a carte di consegnare loro 20 milioni. La donna ha detto di non avere a disposizione tale somma. I tre malviventi hanno allora immobilizzato il Guidotti e gli hanno asportato un orologio del valore di un milione ed un anello con brillanti del valore di 20 milioni. Sono poi scesi sotto coperta ed hanno costretto il capitano dell'imbarcazione, Vittorio Senegani, di 37 anni, ed il secondo Oscar Noce, di 39 anni, a mettersi con la faccia al muro. I tre banditi si sono poi introdotti nella cabina della proprietaria del panfilo ed hanno racimolato un milione di lire in contanti, 600 franchi svizzeri e alcune medaglie d'oro.

Stavano proseguendo nella «perquisizione» del panfilo quando un colpo di cannone, suonato da un'Alfa Romeo 2000» che stava attendendo sulla banchina li ha fatti desistere e li ha fatti fuggire. A bordo dell'auto, risultata rubata il giorno prima a San Bartolomeo del Cervò, c'erano altri due complici, uno dei quali è sembrato ad alcuni testimoni oculari una donna. I cinque sono riusciti a dileguarsi e la macchina è stata poi trovata abbandonata fra Allassio ed Albenga, sulla via Aurelia.

Gli inquirenti hanno interrogato Ada Agusta e l'ing. Guidotti sull'accaduto ed hanno accertato che il botino fatto dai malviventi si aggira sui 23 milioni di lire.

Il bottino è stato di 128 milioni in banconote

**Nessuna traccia dei rapinatori del treno postale Grosseto-Roma**

**ORBETELLO, 12.** Ancora nessuna traccia dei tre rapinatori che ieri sera verso le 19.30 hanno assalato il treno N° 2842 Roma-Tiburina Firenze nei pressi della stazione di Tallamone portandone via 128 milioni. I posti di blocco e le perquisizioni disposte da carabinieri e polizia e agenti della Polizia non hanno dato per ora nessun esito.

Anche la Fiat 125 targata Novara 22340, risultata rubata circa una settimana fa a Roma al signor Sciolti, ab-

stante in via Montecatino, che è servita ai tre rapinatori per fuggire, non è stata ancora ritrovata.  
Si presume dalle prime indagini che i tre rapinatori siano saliti alla stazione di Orbetello.  
Da una vettura della prima classe sarebbero poi passati nella vettura postale. I tre, armati di pistole e con il volto coperto, hanno sorpreso il capotreno e due ferroviari che si trovavano nel loro ufficio. Sotto la minaccia delle armi il hanno costretti a sdraiarsi:

per terra e a rimanere immobili. Mentre uno dei rapinatori controllava i tre ferroviari uno degli altri due ha sparato un colpo di pistola contro la porta scorrevole che immette nella parte del vagone dove sono custoditi i valori.  
Qui si trovava il messaggero postale Egidio Ferlin di Grosseto, che è stato costretto ad aprire la porta che era chiusa dall'interno.  
I tre rapinatori sono entrati ed hanno preso cinque sacchi di valore bancario.

Ma i denari erano già ripartiti nelle cassette già pronte per essere infilate nelle buste: in un batter d'occhio il contenuto della prima e della seconda cassetta veniva riversato in due grosse borse di tela azzurra. A questo punto arriva il terzo bandito gridando che il tempo è scaduto. Sempre con le mani in mano quattro banditi si ritirano in un bosco e si riuniscono con quello che era rimasto nel casotto con i due guardiani, corrono verso un'auto parcheggiata ad una decina di metri dalla grande porta carraia dello stabilimento, a pochi metri dal passaggio. Il treno ferroviario di via Ferrante Imparato, e spariscono.

e. p.

Il capo di questa unità di banditi si era spacciato in questi casi. Il grosso colpo dev'essere stato studiato alla perfezione e non è da escludere — anzi gli inquirenti sono convinti — che i banditi siano stati dettagliatamente informati da qualcuno all'interno dello stabilimento chimico, che conta 1.600 dipendenti fra operai e impiegati. I banditi che sono presentati questa mattina alle 6.10 davanti al grande ingresso dello stabilimento di Via Borsari, di San Giovanni a Mare, una zona industriale orientale della città, conoscevano benissimo il loro campo d'operazione. Era appena cambiata la guardia di notte (armati) quando cinque uomini a viso scoperto ed armati alcuni di pistola, e uno con un mitra, entrarono nel casotto che si trova all'ingresso.

Dentro il casotto due custodi, Michele Aliperta di 45 anni, e Pasquale Sannino di 25 anni, un bandito spiana la pistola e punta la canna ad un punto in questi casi. I banditi che sono presentati questa mattina alle 6.10 davanti al grande ingresso dello stabilimento di Via Borsari, di San Giovanni a Mare, una zona industriale orientale della città, conoscevano benissimo il loro campo d'operazione. Era appena cambiata la guardia di notte (armati) quando cinque uomini a viso scoperto ed armati alcuni di pistola, e uno con un mitra, entrarono nel casotto che si trova all'ingresso.

Strumentale la sortita dei GIP

# Manovra di dc e l'allarmismo sui programmi tv

### Il vicepresidente Orsello replica al documento dei fanfaniani. Il rilancio produttivo è strettamente collegato alla ristrutturazione indicata dalla riforma - Presa di posizione di giornalisti del MID

Il vice presidente della RAI-TV, Giampiero Orsello (PSDI), in una dichiarazione rilasciata alla stampa ha commentato ieri il documento del GIP. Il gruppo ispiratore fanfaniano operanti all'interno dell'azienda, che — ha detto — «può aver dato alla opinione pubblica la sensazione che il Consiglio d'amministrazione della RAI non si sia sufficientemente occupato delle proprie incombenze ed abbia volutamente trascurato i interessi dell'impostazione dei futuri programmi radio-televisivi».

Orsello sottolinea che il Consiglio di amministrazione è confermato per il 28 agosto — in poco più di due mesi ha esaminato, approfondito e risolto molti problemi lasciati aperti dalla precedente gestione. Bernabè (contratto di lavoro dei dipendenti), revisione dei contratti di collaborazione, ecc.) e ha collaborato tutti i più urgenti adempimenti previsti dalla legge di riforma entro precise scadenze (nuova Convenzione fra lo Stato e la RAI, regolamentazione per il 28 agosto, relazione generale per la Commissione parlamentare, Convenzione con il ministero della P.I., ecc.).

Orsello sottolinea che il Consiglio di amministrazione è confermato per il 28 agosto — in poco più di due mesi ha esaminato, approfondito e risolto molti problemi lasciati aperti dalla precedente gestione. Bernabè (contratto di lavoro dei dipendenti), revisione dei contratti di collaborazione, ecc.) e ha collaborato tutti i più urgenti adempimenti previsti dalla legge di riforma entro precise scadenze (nuova Convenzione fra lo Stato e la RAI, regolamentazione per il 28 agosto, relazione generale per la Commissione parlamentare, Convenzione con il ministero della P.I., ecc.).

Orsello sottolinea che il Consiglio di amministrazione è confermato per il 28 agosto — in poco più di due mesi ha esaminato, approfondito e risolto molti problemi lasciati aperti dalla precedente gestione. Bernabè (contratto di lavoro dei dipendenti), revisione dei contratti di collaborazione, ecc.) e ha collaborato tutti i più urgenti adempimenti previsti dalla legge di riforma entro precise scadenze (nuova Convenzione fra lo Stato e la RAI, regolamentazione per il 28 agosto, relazione generale per la Commissione parlamentare, Convenzione con il ministero della P.I., ecc.).

## La Esso «prevede» che potrebbe mancare la benzina

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sula, ha rilasciato all'«Espresso» alcune dichiarazioni in cui afferma che le compagnie interessate, in un modo o nell'altro, 15 lire in più per litro di benzina. Il ministro dell'Industria ha tempo tre comandi di corpo d'armata, quattro divisioni di artiglieria (meccanizzate e corazzate), 12 brigate autonome, oltre al supporto tattico e logistico. Ci sarà in pratica — si precisa — una riduzione globale di circa un terzo rispetto alla forza attuale, passando da 28 complessi a livello di brigata. Le attuali brigate di fanteria saranno trasformate in grandi unità interamente motorizzate, saranno mantenute le brigate alpine (che potranno operare anche in zone non di montagna), e la brigata paracadutisti (integratamente meccanizzata) mentre la brigata di cavalleria verrà soppiantata e le due unità saranno inserite nella linea dei mezzi corazzati dove è prevista la sostituzione con mezzi più moderni i cui prototipi sono in fase di sviluppo da parte dell'industria italiana. Attualmente il 75 per cento dei carri armati in servizio sono del modello M74 americano, definito «vetusto».

## Gianni Agnelli ricevuto da Leone

Il presidente della Repubblica, Giovanni Leone, ha ricevuto ieri il presidente della Confindustria, avv. Gianni Agnelli.

# Resi noti gli obiettivi del «programma pluriennale» e scelte dello S.M. per ristrutturare l'Esercito

### Prevista la riduzione degli organici e l'ammodernamento dei mezzi - Il nuovo tipo di ordinamento. Si chiede un finanziamento straordinario di 1.100 miliardi - Necessità di un esame parlamentare

I contenuti e gli obiettivi della ristrutturazione dell'Esercito di cui si parla da tempo, sono stati resi ufficialmente noti ieri con la divulgazione della pubblicazione redatta dallo S.M. del programma pluriennale di ammodernamento. Da questo documento si apprende che il nuovo Esercito sarà formato da tre comandi di corpo d'armata, quattro divisioni di artiglieria (meccanizzate e corazzate), 12 brigate autonome, oltre al supporto tattico e logistico. Ci sarà in pratica — si precisa — una riduzione globale di circa un terzo rispetto alla forza attuale, passando da 28 complessi a livello di brigata. Le attuali brigate di fanteria saranno trasformate in grandi unità interamente motorizzate, saranno mantenute le brigate alpine (che potranno operare anche in zone non di montagna), e la brigata paracadutisti (integratamente meccanizzata) mentre la brigata di cavalleria verrà soppiantata e le due unità saranno inserite nella linea dei mezzi corazzati dove è prevista la sostituzione con mezzi più moderni i cui prototipi sono in fase di sviluppo da parte dell'industria italiana. Attualmente il 75 per cento dei carri armati in servizio sono del modello M74 americano, definito «vetusto».

I contenuti e gli obiettivi della ristrutturazione dell'Esercito di cui si parla da tempo, sono stati resi ufficialmente noti ieri con la divulgazione della pubblicazione redatta dallo S.M. del programma pluriennale di ammodernamento. Da questo documento si apprende che il nuovo Esercito sarà formato da tre comandi di corpo d'armata, quattro divisioni di artiglieria (meccanizzate e corazzate), 12 brigate autonome, oltre al supporto tattico e logistico. Ci sarà in pratica — si precisa — una riduzione globale di circa un terzo rispetto alla forza attuale, passando da 28 complessi a livello di brigata. Le attuali brigate di fanteria saranno trasformate in grandi unità interamente motorizzate, saranno mantenute le brigate alpine (che potranno operare anche in zone non di montagna), e la brigata paracadutisti (integratamente meccanizzata) mentre la brigata di cavalleria verrà soppiantata e le due unità saranno inserite nella linea dei mezzi corazzati dove è prevista la sostituzione con mezzi più moderni i cui prototipi sono in fase di sviluppo da parte dell'industria italiana. Attualmente il 75 per cento dei carri armati in servizio sono del modello M74 americano, definito «vetusto».

I contenuti e gli obiettivi della ristrutturazione dell'Esercito di cui si parla da tempo, sono stati resi ufficialmente noti ieri con la divulgazione della pubblicazione redatta dallo S.M. del programma pluriennale di ammodernamento. Da questo documento si apprende che il nuovo Esercito sarà formato da tre comandi di corpo d'armata, quattro divisioni di artiglieria (meccanizzate e corazzate), 12 brigate autonome, oltre al supporto tattico e logistico. Ci sarà in pratica — si precisa — una riduzione globale di circa un terzo rispetto alla forza attuale, passando da 28 complessi a livello di brigata. Le attuali brigate di fanteria saranno trasformate in grandi unità interamente motorizzate, saranno mantenute le brigate alpine (che potranno operare anche in zone non di montagna), e la brigata paracadutisti (integratamente meccanizzata) mentre la brigata di cavalleria verrà soppiantata e le due unità saranno inserite nella linea dei mezzi corazzati dove è prevista la sostituzione con mezzi più moderni i cui prototipi sono in fase di sviluppo da parte dell'industria italiana. Attualmente il 75 per cento dei carri armati in servizio sono del modello M74 americano, definito «vetusto».

I contenuti e gli obiettivi della ristrutturazione dell'Esercito di cui si parla da tempo, sono stati resi ufficialmente noti ieri con la divulgazione della pubblicazione redatta dallo S.M. del programma pluriennale di ammodernamento. Da questo documento si apprende che il nuovo Esercito sarà formato da tre comandi di corpo d'armata, quattro divisioni di artiglieria (meccanizzate e corazzate), 12 brigate autonome, oltre al supporto tattico e logistico. Ci sarà in pratica — si precisa — una riduzione globale di circa un terzo rispetto alla forza attuale, passando da 28 complessi a livello di brigata. Le attuali brigate di fanteria saranno trasformate in grandi unità interamente motorizzate, saranno mantenute le brigate alpine (che potranno operare anche in zone non di montagna), e la brigata paracadutisti (integratamente meccanizzata) mentre la brigata di cavalleria verrà soppiantata e le due unità saranno inserite nella linea dei mezzi corazzati dove è prevista la sostituzione con mezzi più moderni i cui prototipi sono in fase di sviluppo da parte dell'industria italiana. Attualmente il 75 per cento dei carri armati in servizio sono del modello M74 americano, definito «vetusto».

# Lettere all'Unità

### Dove prendere il materiale audio-visivo per le scuole

Caro direttore, come insegnante di italiano e storia in un Istituto tecnico mi sono spesso scontrato con la difficoltà di reperire un adeguato materiale audiovisivo indispensabile per il rinnovamento dell'insegnamento di questa materia (anche se non sufficiente). La difficoltà è fornita dal ministero ai diversi provveditori del tutto inadeguata, antiquata e di scarsissimo livello culturale.

### Dopo tante trattenute avrà diritto alla casa?

Caro Unità, non ho pellicole, non porto vestiti firmati da un gran sarto, non vado dalla massaggia-trice, non uso gli ultimi ritorni di stagione e non assisto alla «prima» della Scala. Però una casa avrei il diritto di possederla. Invece no, mi costringono a cercare un buco nel corridoio. Benché mio marito abbia pagato per tanti anni prima di essere ammesso a casa, ho mai avuto un appartamento. Qualche tempo fa, per motivi igienici e di salute, mi trasferii in una massima struttura della Regione, ma ebbi qualche parola di compianto e tutto è rimasto lì. È passato quasi un anno dal famoso bandito, nessuno sa più che fine hanno fatto le domande presentate all'Istituto delle case popolari. Insomma, a chi deve ricompilare un foglio per una casa decente, al posto di quella malsana e vergognosa in cui mi trovo adesso?

ROSETTA INGRAFFIA (Milano)

### Ci ringraziano i piloti del sindacato unitario

Caro Pavolini, la FIFACGIL nel ringraziare i compagni dell'Unità per l'attenzione e il sostegno che il giornale sta dando alla battaglia dei piloti, si esprime per il trasporto aereo per il contratto unico e la riforma del settore, ha deciso di inviare un piccolo contributo straordinario di lire 50.000. L'aiuto del giornale per una piccola categoria come la nostra è decisamente grande. La battaglia che come FULAT (la Federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo) abbiamo intrapreso, siamo certi che non ci mancherà per il futuro il vostro sostegno fraterno.

CORRADO PERRA Segretario generale della Federazione italiana personale aviazione civile (Roma)

### Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutti le lettere che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti, sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo:

Generoso MARCIANO, Napoli; N. SOFFIATI, S. Croce; UN GRUPPO di assistenti del ENPAS, Castellanza; Stabia; F. BOLT, Ascona; Angelo BONOMETTI, Brescia; Rocco SURACI, Roma; Antonio RINALDI, Firenze; Luigi TONINI, Giussano; Giuseppe ANGELERI, Milano; Oratio DAZZANI, Genova («Vorrei raccomandare vivamente i compagni dell'Unità che pubblicano in modo che l'articolo di fondo finisca sempre in prima pagina; e che gli altri articoli della prima finiscano in ultima pagina, e non in quelle interne, perché la lettura possa essere facilitata»).

### NICOLO' NOLI (Genova)

### La delusione della liceale dopo l'esame di maturità

Signor direttore, dopo aver sentito tanto parlare del nuovo tipo di esame di maturità che avrebbe valutato le preparazioni complete e di un'ampia personalità dell'adempimento, senza limitarsi alla sua capacità di ritenere a memoria dati e nozioni, mi sono messa a studiare ampliando e rendendo il più completa possibile la mia preparazione, non solo per l'imminente esame, ma soprattutto per arricchire il mio bagaglio culturale.

Ritenevo che l'esame, nella formula adottata da qualche anno a questa parte, mi avrebbe dato una certa soddisfazione a prescindere dai risultati. Purtroppo invece, ho avuto la più grande delusione della mia vita. Il mio voto è stato quello di un alunno mediocre, senza particolari pregi e difetti.

Io personalmente avevo cercato di dare un'impostazione diversa alla mia preparazione di francese, approntando anche dell'unità di mia sorella studentessa universitaria di lingua ma, quando sono andata a sostenere questo esame, senza paura e soprattutto senza raccomandazioni, mi sono trovata di fronte una professoressa la quale si è limitata a basare tutto l'esame su poche parole di grammatica respingendo ogni tentativo di portare avanti un discorso che mi desse la possibilità di esprimere il mio pensiero e di dimostrare che mi ripagasse di tante ore trascorse a studiare. La mia delusione e quella di tutti i ragazzi che mi avevano seguito in un esame a maturità differenti nella sostanza e non nella forma, un esame rivolto a ragazzi che avevano studiato in base alla loro preparazione, da parte di alcuni ritenuti qualificati a giudicarli non solo a nome della maggiore cultura specifica, ma soprattutto in nome di una più alta preparazione intellettuale.

L'uscita degli scritti è stata per me e per molti un'ora dolorosa sorpresa dal momento che moltissimi voti erano in piena contraddizione con quelli che avevo avuto. Molti, riportati durante tanti anni di liceo e dati da professori che ci conoscevano senz'altro meglio, vorrei che le mie parole non fossero confuse con quelle della sorella.

Ennio Elena

## Le conseguenze degli stupefacenti nell'organismo umano

# NON ESISTONO DROGHE «INNOCENTI»

### A colloquio con il prof. Gori, ordinario di farmacologia alla Statale di Milano e presidente del centro aiuto drogati - «L'alcol è la più diffusa delle droghe» - Gli esperimenti con la marijuana e l'hashisc - Facile precipitare e diventare poltossicomane - Gli eccitanti ai marines nel Vietnam

## Contro le atomiche



MELBOURNE — L'ex vice primo ministro australiano Jim Cairns partecipa a una dimostrazione di protesta contro le bombe atomiche nella piazza centrale di Melbourne. Un migliaio di dimostranti erano precedentemente sfilati nelle vie della città per commemorare il 30. anniversario di Hiroshima.

## La strage di Piazza Fontana

Interrogato ex capo degli Affari riservati

CATANZARO, 12. Stamane il giudice istruttore del tribunale di Catanzaro, dott. Migliaccio, che conduce le indagini per il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana e per gli attentati compiuti in varie città d'Italia nel 1969, ha interrogato a lungo Federico Umberto D'Amato, che all'epoca del fatto era capo dell'ufficio Affari riservati del ministero degli Interni.

Da alcune indiscrezioni trapelate sembra che il magistrato abbia chiesto, in particolare, al dott. D'Amato quali collegamenti esistessero tra il movimento portoghese «Ordine e Tradizione», che, come è noto, faceva capo alla agenzia di stampa «Aktipress» e il vicentino centro studi «Ordine Nuovo», organizzato in Italia da Pino Rauti.

Come è noto, durante il corso dell'istruttoria erano emersi numerosi punti di collegamento tra le due organizzazioni eversive.

## Casi che meritano attenzione

Fra i casi, che Gori afferma meritevoli di attenzione, vengono citati questi: ventuno giovani marocchini, forzatamente fumatori di marijuana, furono drogati, ma non riuscirono a precipitare (fino alla cancrena) agli arti inferiori. C'è da aggiungere che il morbo di Burger, un'occlusione precoce delle arterie delle gambe, fu aggravata fino alla cancrena dal tabacco: due studiosi attribuiscono tre casi di ginecomastia (ingrossamento delle mammelle maschili) secondo prolungati fumatori cronici di marijuana: hanno una minore concentrazione nel sangue di testosterone (è cioè l'ormone della virilità) e una datazione sperimentale di lesioni al testicolo e alla prostata a ratti sotto trattamento cronico di canapa.

Fra i casi, che Gori afferma meritevoli di attenzione, vengono citati questi: ventuno giovani marocchini, forzatamente fumatori di marijuana, furono drogati, ma non riuscirono a precipitare (fino alla cancrena) agli arti inferiori. C'è da aggiungere che il morbo di Burger, un'occlusione precoce delle arterie delle gambe, fu aggravata fino alla cancrena dal tabacco: due studiosi attribuiscono tre casi di ginecomastia (ingrossamento delle mammelle maschili) secondo prolungati fumatori cronici di marijuana: hanno una minore concentrazione nel sangue di testosterone (è cioè l'ormone della virilità) e una datazione sperimentale di lesioni al testicolo e alla prostata a ratti sotto trattamento cronico di canapa.

Fra i casi, che Gori afferma meritevoli di attenzione, vengono citati questi: ventuno giovani marocchini, forzatamente fumatori di marijuana, furono drogati, ma non riuscirono a precipitare (fino alla cancrena) agli arti inferiori. C'è da aggiungere che il morbo di Burger, un'occlusione precoce delle arterie delle gambe, fu aggravata fino alla cancrena dal tabacco: due studiosi attribuiscono tre casi di ginecomastia (ingrossamento delle mammelle maschili) secondo prolungati fumatori cronici di marijuana: hanno una minore concentrazione nel sangue di testosterone (è cioè l'ormone della virilità) e una datazione sperimentale di lesioni al testicolo e alla prostata a ratti sotto trattamento cronico di canapa.

Fra i casi, che Gori afferma meritevoli di attenzione, vengono citati questi: ventuno giovani marocchini, forzatamente fumatori di marijuana, furono drogati, ma non riuscirono a precipitare (fino alla cancrena) agli arti inferiori. C'è da aggiungere che il morbo di Burger, un'occlusione precoce delle arterie delle gambe, fu aggravata fino alla cancrena dal tabacco: due studiosi attribuiscono tre casi di ginecomastia (ingrossamento delle mammelle maschili) secondo prolungati fumatori cronici di marijuana: hanno una minore concentrazione nel sangue di testosterone (è cioè l'ormone della virilità) e una datazione sperimentale di lesioni al testicolo e alla prostata a ratti sotto trattamento cronico di canapa.

## Tutto si riduce in angoscia

Nell'uomo tutto sembra ridursi a una crisi di angoscia (che può sfociare in una crisi psicotica), insonnia, irritabilità, sudorazione, perdita di appetito, sudorazione e leggeri tremori muscolari.

Nell'uomo tutto sembra ridursi a una crisi di angoscia (che può sfociare in una crisi psicotica), insonnia, irritabilità, sudorazione, perdita di appetito, sudorazione e leggeri tremori muscolari.

Nell'uomo tutto sembra ridursi a una crisi di angoscia (che può sfociare in una crisi psicotica), insonnia, irritabilità, sudorazione, perdita di appetito, sudorazione e leggeri tremori muscolari.

Nell'uomo tutto sembra ridursi a una crisi di angoscia (che può sfociare in una crisi psicotica), insonnia, irritabilità, sudorazione, perdita di appetito, sudorazione e leggeri tremori muscolari.

## Interrogato ex capo degli Affari riservati

CATANZARO, 12. Stamane il giudice istruttore del tribunale di Catanzaro, dott. Migliaccio, che conduce le indagini per il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana e per gli attentati compiuti in varie città d'Italia nel 1969, ha interrogato a lungo Federico Umberto D'Amato, che all'epoca del fatto era capo dell'ufficio Affari riservati del ministero degli Interni.

CATANZARO, 12. Stamane il giudice istruttore del tribunale di Catanzaro, dott. Migliaccio, che conduce le indagini per il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana e per gli attentati compiuti in varie città d'Italia nel 1969, ha interrogato a lungo Federico Umberto D'Amato, che all'epoca del fatto era capo dell'ufficio Affari riservati del ministero degli Interni.

CATANZARO, 12. Stamane il giudice istruttore del tribunale di Catanzaro, dott. Migliaccio, che conduce le indagini per il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana e per gli attentati compiuti in varie città d'Italia nel 1969, ha interrogato a lungo Federico Umberto D'Amato, che all'epoca del fatto era capo dell'ufficio Affari riservati del ministero degli Interni.

CATANZARO, 12. Stamane il giudice istruttore del tribunale di Catanzaro, dott. Migliaccio, che conduce le indagini per il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana e per gli attentati compiuti in varie città d'Italia nel 1969, ha interrogato a lungo Federico Umberto D'Amato, che all'epoca del fatto era capo dell'ufficio Affari riservati del ministero degli Interni.

Rappresenterà « L'elefante d'oro »

La Volksbühne di Berlino ai Festival dell'«Unità»



La compagnia teatrale della Volksbühne di Berlino democratica, diretta da Benno Besson, sarà in Italia per una serie di rappresentazioni al Festival dell'«Unità»...

Nuovi film per Venezia

Si allarga il campo delle «proposte» della Biennale

La rassegna «Proposte di nuovi film», che la Biennale di Venezia organizzerà dal 28 agosto al 7 settembre prossimo si è arricchita di altre pellicole. Per l'Italia saranno presentati anche Terminali di Breccia, L'altro dio di Bartolini e Il fratello di Mida...

discoteca

Un Mozart poco frequente. Nella sterminata varietà di complessi strumentali e forme musicali adottati da Mozart compaiono anche, all'ombra di opere ben più rilevanti, quattro Quartetti per flauto e tre archi (violino, viola e violoncello)...

Pierre Boulez comporrà musica con il computer

NEW YORK, 12. Dopo un periodo di studio all'università californiana di Stanford, il compositore e direttore d'orchestra francese Pierre Boulez ha annunciato di avere imparato a servirsi dello strumento musicale ed anche come mezzo di composizione. Il musicista ha detto che intende, ormai sicuramente, dedicarsi alle composizioni composte al computer...

Le «Serate in San Donato»

A Zara musiche del Medioevo e de Rinascimento

Una intelligente utilizzazione dei monumenti. Tra le esecuzioni, da segnalare quella del Nuovo Klaviertrio di Reggio Emilia, che è legata alla città dalmata da un rapporto di gemellaggio

Il nostro servizio

ZARA, 12. La sagoma robusta della Chiesa di San Donato, esempio di architettura croata del Medioevo, è diventata una sorta di simbolo della città di Zara...

te, momenti di grande rilevanza: citiamo fra le molte cose notevoli il concerto del pianista Vladimir Krpan, la cui straordinaria capacità di pensiero e di architettura è emersa particolarmente in una folgorante esecuzione di Funerailles di Liszt...

Nuovi film per Venezia

E' stato, inoltre, precisato che la rassegna «Cinema e libertà», contrariamente a quanto affermato in precedenza, si svolgerà dall'11 al 18 ottobre e sarà dedicata in particolare agli studenti veneziani, con un inquadramento storico-informativo che illustrerà il significato e il valore del film sulla Resistenza...

le prime

Cinema. Il buio macchiato di rosso. L'antiquario londinese Neal Mottran si dedica alla magia nera e trascura gli affari, così da trovarsi perseguitato dai creditori e da una adepta davvero «assatanata»...

Black Caesar

realizzato in trance, sotto l'effetto di un'indigestione di barbuturici, ed è ben triste cosa al cospetto degli originali prelati africani, nell'anno delle priure, Racconti dalla lontana e soprattutto Labominevole dottor Phibes... d. g.

Minorenni al luna-park



Barbara Magnolfi, Patrizia Castaldi e Jenny Tamburi sono tre giovanissime interpreti di «Morte sospesa di una minorenni» di Sergio Martino. Eccole tutte e tre in un luna-park, dove si sono recate con la «troupe» per girare una scena del film.

oggi vedremo

ALLA SCOPERTA DEL MARE (1°, ore 20,40)

Disteso per più di duemila chilometri attraverso il Pacifico, l'arcipelago delle Hawaii è il «protagonista» di Continente sotto il mare, quinta ed ultima puntata del documentario realizzato da Bruno Valletti...

INVITO AD UNA SPARATORIA (2°, ore 21)

Yu Brinner, Janice Rule, George Segal, Pat Hingle, Clifford Davis, Mike Keelin e Brad Dexter fanno parte del ragguardevole cast di interpreti di questo invito ad una sparatoria, non disprezzabile western psicologico diretto nel 1965 da Richard Wilson...

LE MANI SULL'ACQUA (2°, ore 22,35)

Inquinatore pagatore è il titolo della terza ed ultima puntata del programma-inchiesta curato da Gilberto Nanetti con la collaborazione di Paola Calligaris e la consulenza di Roberto Passino...

programmi

Table with columns for TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, and Radio 3°. It lists various programs and their broadcast times.

in breve

Cominciano oggi le Settimane di Lucerna. Le settimane internazionali di musica di Lucerna avranno inizio domani e si protrarranno fino al 6 settembre. La orchestra svizzera del Festival, l'Orchestra sinfonica del Sudwestfunk Baden-Baden, l'Orchestra sinfonica di Israele...

Concluso il Festival erotico a Parigi. Il sesso che parla, del francese Frederic Lesca, ha vinto il «grand prix» del primo Festival internazionale del film erotico di Parigi...

E' morto il direttore Muir Mathieson. Il direttore d'orchestra scozzese Muir Mathieson - che aveva diretto la musica di oltre seicento film britannici - è morto a Oxford all'età di 84 anni.

EDITORI RIUNITI CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione della campagna per la stampa comunista L'Unità e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchetti-libro degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto eccezionale.

Table listing books for sale by Editori Riuniti, including titles like 'Storia del PCI', 'I Problemi di storia del PCI', etc.

Table listing books for sale under 'LOTTA ANTIFASCISTA E RESISTENZA', including titles like 'Serrati nell'emigrazione', 'Quaderni di critica marxista', etc.

Table listing books for sale under 'LA DONNA E LA SOCIETA'', including titles like 'L'emancipazione della donna', 'L'emancipazione femminile', etc.

Table listing books for sale under 'PROBLEMI ITALIANI', including titles like 'Crisi economica e ristrutturazione industriale', 'La democrazia nella scuola', etc.

Table listing books for sale under 'L'ANTIFASCISMO NEL MONDO', including titles like 'Diario del carcere', 'Dalle carceri di Franco', etc.

Table listing books for sale under 'IL VIETNAM HA VINTO', including titles like 'La grande lotta', 'Storia del Vietnam', etc.

Table listing books for sale under 'IL PENSIERO MARXISTA', including titles like 'Il pensiero di Marx', 'Il pensiero di Lenin', etc.

A form for ordering books, including fields for name, address, and a grid for selecting book quantities.

Mentre in 10 anni c'è stato un incremento di un milione di vani

### Ancora da progettare (oltre che finanziare) 218 km. di collettori

La situazione igienica della città in una « scheda » del gruppo comunista capitolino — Lo stato dei depuratori e le priorità da rispettare Il piano per le fognature e l'approvvigionamento idrico nelle Borgate

#### Queste le marrane che attraversano le borgate

Le marrane rappresentano un pericolo per la salute dei cittadini: su chilometri 62,300 di marrane che corrono nelle borgate, ben 35 passano fra le abitazioni dei cittadini, le scuole, ecc. Per questi tratti, occorre, nei prossimi mesi, la necessaria canalizzazione attraverso collettori.

Borgata	
Castel Giubileo	0,500 km.
Settebagni	2,500 »
Tomba di Nerone	2,500 »
Giustiniana	1,200 »
Ottavia	3,600 »
Prima Porta	1,200 »
San'Andrea	0,300 »
Cinquina	0,400 »
Casal Boccone	0,700 »
Santa Cornelia	0,200 »
Mazzalupo	0,500 »
Monte Spaccato	1,600 »
Casalotti	2,500 »
Maglianiella	0,300 »
Torrevecchia	1,000 »
Aurelia km. 8	0,200 »
Corviale	1,000 »
Longarina	0,500 »
Saline	0,700 »
Bagnoletto	0,500 »
Madonnetta	0,300 »
Valcanuta	0,300 »
Centro Giano	0,700 »
Focene	1,000 »
La Punta	0,400 »
Malafede	0,300 »
Biancavilla	1,200 »
Borghesiana	1,300 »
Finochio	2,300 »
Torre Gaia	2,600 »
Fosso dell'Osa	0,500 »
B. Andrè	4,200 »
Arcacci - V. Piscina	1,200 »
V. Breda	1,200 »
Torre Nova	4,500 »
Giardinetti	0,800 »
Torbellamonica	0,900 »
Belvedere	1,500 »
Torre Maury	2,100 »
Tor Tre Teste	1,500 »
Ponte di Nona II	1,800 »
La Rustica	0,800 »
Lunghezza	1,600 »
Osteria del Curato	0,300 »
Campo Romano	0,700 »
Giardini Corcolle	0,800 »
Porta Medaglia	0,600 »
Sierra Morena	1,400 »
Casalotti Morena	0,900 »
Casal Tidei	0,800 »
Massimina	0,400 »
Gregna	0,800 »
<b>Tot.</b>	<b>62,300 km.</b>

Dopo un ampio confronto tra le forze democratiche

### A Civitavecchia eletta la nuova giunta comunale composta da PCI e PSI

Si è insediata ieri a Civitavecchia la nuova giunta comunale, composta dal nostro partito e dal Psi. Nella seduta presieduta dal compagno De Angelis, il compagno Pirolli, presentando il programma del gruppo comunista ha confermato la volontà di ricercare le intese sul programma e sugli atti concreti della nuova giunta attraverso un ampio confronto tra le forze democratiche. Ha sottolineato inoltre la necessità di andare in tempi brevi alla scelta del decentramento amministrativo, rendendo partecipi tutte le forze democratiche, le organizzazioni sindacali e di massa e i cittadini in modo da sviluppare una azione unitaria volta a risolvere i grandi problemi della occupazione e dello sviluppo economico della città e del suo comprensorio.

La nuova giunta come si è detto, risulta composta dal PCI e dal Psi. Sindaco è stato riconfermato il socialista Venanzi; vice sindaco è stato eletto il compagno Pirolli. Gli assessori sono De Angelis (ai decentramenti), Villotti (all'anagrafe), Bisio alla cultura e sport, All'urbanistica è stato nominato il compagno Vercesi, rappresentante del Pdsd eletto nelle nostre liste. Tre assessorati sono andati al Psi.

Il Psdi e il Pri si sono astenuti nella elezione della giunta, pur condividendo, in larga parte, le linee e le impostazioni date al programma, per motivi di carattere generale e nazionale. La Dc ha rifiutato il confronto diretto con le altre forze politiche per rinchiudersi in un atteggiamento di contrapposizione pregiudiziale, si è trovata praticamente isolata. Dal momento poi che la Dc ha disertato tutti gli incontri non le forze politiche sindecali e sociali, promossi dal PCI, è apparso del tutto strumentale il tentativo del rappresentante dc di fare passare l'azione di chiusura per mancanza di possibilità di discutere il programma.

Anche ad Orte e Ronciglione, due dei sei comuni del viterbese, con più di 5 mila abitanti nei quali si è votato il 15 giugno, sono stati eletti le nuove giunte.

A Orte, dove le sinistre hanno accresciuto la loro forza, è stata formata di nuovo una amministrazione popolare composta da Pci e Psi. Nella carica di sindaco è stato riconfermato il compagno Albino Del Sole; del Pci; sono stati eletti assessori De Francesco, Falozzi e Gollini del Pci, Bussetti Fascio e Balestrucci del Psi.

Di fronte al serio e rigoroso programma politico amministrativo presentato dalla giunta il gruppo democristiano si è dichiarato disponibile alla collaborazione entrando nelle commissioni consiliari.

Diverso è stato invece il comportamento della Dc a Ronciglione, dove ha voluto mantenere assurde pregiudiziali anticommuniste e — con l'appoggio dell'unico rappresentante del Psdi — ha impostato l'elezione del sindaco che ha ottenuto soltanto 9 voti su 20. L'atteggiamento della Dc che si è subito divisa nella votazione (un consigliere ha infatti esposto scheda bianca) appare grave soprattutto perché contrasta con le intese programmatiche raggiunte dopo una serie di incontri tra tutti i partiti. Il chiaro costituzionale, mentre vanifica la pur dichiarata volontà della Dc di formare una amministrazione democratica ed efficiente.

Identificata attraverso una foto e il vestito che indossava al momento del delitto

# Forse uccisa per rapina da un giovane accompagnatore la donna della pineta

Era un'agiata vedova che abitava in un appartamento di corso Trieste - Riconosciuta dal portiere dello stabile e da due impiegate di un'agenzia di viaggi - Domenica scorsa sarebbe dovuta partire per un viaggio - Sabato pomeriggio è stata vista allontanarsi con uno sconosciuto in auto



Gabriella Fantini Stefani, la donna uccisa a Castelorziano

E' stata riconosciuta attraverso le foto pubblicate dai giornali e l'accurata descrizione del vestito. Ora la donna trovata uccisa nella pineta di Castelorziano con la testa frantumata da un colpo di crick ha un nome: Gabriella Fantini Stefani, 63 anni, vedova, originaria di Bologna ma da anni residente a Roma in corso Trieste n. 150. Sull'elenco telefonico, tra i diversi Fantini, il suo nome appare accompagnato dal titolo di « contessa ». La polizia starebbe cercando un giovane di età tra i trenta e i trentacinque anni che sabato sera, poche ore prima del delitto, è stato visto allontanarsi con la donna, a bordo di una berlina di grossa cilindrata — una « 125 », forse — dalla casa di corso Trieste. Gli inquirenti sembrano ormai convinti che il movente dell'assassinio sia la rapina. Dalla casa della Fantini infatti mancano i preziosi gioielli della « serrata », il solo che quest'ultima avrebbe dovuto portare con sé per un viaggio nei paesi scandinavi. Doveva partire domenica mattina.

Secondo una prima, ipotetica ricostruzione, il giovane sconosciuto, forse aiutato da alcuni complici, dopo aver assassinato la Fantini nella pineta di Castelorziano, sarebbe tornato nella casa di corso Trieste e qui avrebbe fatto man bassa di danaro e gioielli. La chiave dell'abitazione è stata ritrovata infila nella toppa dalla parte interna.

All'identificazione di Gabriella Fantini, vedova da alcuni anni di un generale dell'aeronautica, una sola figlia, Donatella, di 30 anni (sposata e con una figlia) si è arrivati ieri pomeriggio quando ancora gli stessi inquirenti sembravano convinti che la vittima dell'assassinio di Castelorziano fosse una straniera.

Ieri mattina, era stata pubblicata la foto diffusa dalla polizia e scattata dopo la ricomposizione della salma all'Istituto di medicina legale. I giornali pubblicavano inoltre un'accurata descrizione del volto indossato dalla vittima, Mario Aquilini, il portiere dello stabile di corso Trieste 150 e un suo amico, l'elettricista Augusto Antoniovanni, di 68 anni, abitante in via Sebino 31, quando hanno aperto il giornale non hanno avuto dubbi. Hanno subito telefonato alla polizia affermando di conoscere la donna raffigurata nella foto.

Quasi contemporaneamente alla polizia è arrivata l'altra telefonata. Questa volta a voler parlare con gli uomini della « mobile » erano due impiegate di un'agenzia di viaggi di piazza del Popolo 11, la « American Italian Tour ». Le due ragazze, Sonia Canedi, di 25 anni, e Patrizia Celani, di 19, hanno anch'esse affermato di conoscere la donna uccisa: « Il vestito e l'acceso incenso hanno detto che era lo stesso indossato di so-

lito da una cliente dell'agenzia », appunto Gabriella Fantini.

La notizia dell'identificazione della Fantini è trapelata nel primo pomeriggio, facendo crollare nel giro di pochi minuti tutte le ipotesi avanzate nei giorni scorsi sulla identità della donna e che ne avevano esclusi stranieri dell'età di 45-50 anni al massimo.

Il riconoscimento ufficiale è avvenuto poco più tardi all'Istituto di medicina legale dove la polizia ha accompagnato Augusto Antoniovanni e le due impiegate dell'agenzia di viaggi.

Gabriella Fantini abitava a Roma da diversi anni e soltanto da tre si era sistemata nell'appartamento al numero 150 dove viveva sola. Vedova da alcuni anni, l'unica figlia, Donatella, dopo una burrascosa esperienza matrimoniale e la separazione era andata a vivere con un altro uomo in un appartamento di Parioli. La giovane ha appreso la notizia del riconoscimento della madre a Sperlonga, dove si trovava in villeggiatura.

Gabriella Fantini era stata ospite della figlia fino al 1. agosto giorno in cui era tornata a Roma per prepararsi a partire per un lungo viaggio nei paesi scandinavi. Era stato proprio questo viaggio — che doveva cominciare domenica scorsa — il motivo dei continui contatti della Fantini con le due impiegate dell'agenzia di viaggi di piazza del Popolo. Dalle testimonianze del vicario di casa, il portiere è stato possibile ricostruire almeno in parte le abitudini e il tipo di vita condotta dalla Fantini. Un'esistenza abbastanza agiata, con frequenti e lunghi viaggi all'estero. Usava vestire in maniera elegante e dispendiosa indossando spesso abiti molto gioiellini, cosa questa che le permise la Rappresentazione di Igene e Santità funzioni ranno inoltre dalle 8 alle 12 il servizio di disinfezione alimentare e quello di profumazione e vigilanza internazionale.

Per il rientro in città dopo l'esodo di Ferragosto il Comune ha rinforzato il servizio di viabilità pubblica, chiudendo le autostrade della Regione. Un servizio di « sorveglianza speciale » è stato predisposto anche per le domeniche di fine mese. Pattuglie motorizzate dei vigili urbani, inoltre, vengono e le zone di Ostia, Castel Fusano, Castel Porziano, Piumazzo e Fregene. Saranno rinforzati anche i servizi nelle adiacenze degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, e delle stazioni ferroviarie.

Le notizie utili per i romani costretti a rinunciare anche a pochi giorni di vacanza

## « Vademecum » per Ferragosto in città

Pochi i bar, le latterie, le tabaccherie che rimangono aperti — L'orario dei negozi stabilito dalla Regione: il 15 tutti chiusi — L'elenco delle rivendite alimentari è stato fornito dalla Federesercenti — Servizio di « vigilanza speciale » sulle strade per il rientro dall'esodo



Via Due Maccioli deserta: padrona della strada è rimasta solo una « botticella »

Circondati da un centinaio di persone i locali di PS

### Assediano il commissariato per far rilasciare cinque fermati

I giovani erano stati sorpresi in un appartamento - Subito dopo l'arresto avevano tentato la fuga - La folla si è dispersa all'arrivo della « celere »

Tensione per l'arresto di cinque giovani ieri pomeriggio a Tor Egnataria: un centinaio di persone hanno assediato per un'ora il commissariato di zona chiedendo che i fermati, tornassero in libertà. All'arrivo della « celere » la folla si è dispersa.

Tutto è cominciato poco prima delle 19, quando una pattuglia della « volante » è intervenuta in un appartamento di via Pietro Sensi, al n. 36, dove era stato segnalato un furto. Gli agenti hanno bloccato tre giovani, Roberto Pucci, di 27 anni, Francesco Russo, di 25 e Tommaso Martinelli, di 18, che sono stati sorpresi a rubare, nella abitazione.

Uscendo dal palazzo, però, i poliziotti sono stati aggrediti da due complici dei « topi d'appartamento », che hanno tentato di favorire la fuga degli amici. Dopo una breve colluttazione le manette sono scattate anche ai polsi dei due. Si tratta di Sebastiano Russo, 28 anni, fratello di Francesco, e Claudio Guglietti, di 20 anni. Tutti e cinque sono stati condotti immediatamente al commissariato di zona, che si trova in via Visconti Maggiolo 4.

La notizia dell'arresto si è sparsa rapidamente tra gli amici dei giovani. Pochi minuti dopo un centinaio di persone, ha circondato la sede della polizia, lanciando sassi e chiedendo la libertà per i cinque. Alcuni vetri degli uffici sono andati in frantumi. Sul posto, poco dopo, sono giunti i rinforzi della « celere ». La folla, si è allora dispersa, senza gravi incidenti.

Roberto Pucci, Francesco Russo e Tommaso Martinelli sono stati arrestati per furto, mentre l'accusa per gli altri due è di favoreggiamento e resistenza a pubblico ufficiale.

Le saracinesche dei bar abbassate chiuse le tabaccherie, rarissimi anche i negozi di alimentari o i ristoranti aperti: è il solito scenario che le vie di Roma offrono a chi resta in città a Ferragosto. A fare le spese della « serrata », estiva, quasi generale dei negozi non saranno certo soltanto i « pellegrini » che hanno invaso la città. Non sono pochi, infatti, i romani che non potranno andare in ferie neanche per pochi giorni.

Lo spettacolo della città abbandonata, si farà ancora più desolante nei prossimi giorni. Per un corso di allenamento, la difficoltà che nascono da questa situazione forniamo qui di seguito un « vademecum » per chi resta a Ferragosto.

**GLI ORARI DEI NEGOZI**

La Regione ha disciplinato gli orari degli esercizi di vendita al dettaglio. Sono esclusi quelli delle località balneari e turistiche, dove è in vigore un altro orario. Le disposizioni della Regione sono le seguenti:

**Givedì 14 - Alimentari:** apertura dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 17.30 alle 20. Mercè varie: apertura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. Articoli tecnici: apertura dalle 8.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. Mercati rionali coperti e scoperti: apertura ininterrotta.

**Venerdì 15 - Chiusura totale di tutti i settori.**

**Sabato 16 agosto - Alimentari:** apertura dalle 8 alle 13.30. Mercati rionali coperti e scoperti: apertura dalle 7.15 alle 14. Mercè varie e articoli tecnici: chiusura totale.

**ALIMENTARI**

Dopo la lista dei bar e delle latterie aperte (che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi), anche la Federesercenti-alimentari ha reso noto quali esercizi chiuderanno nei giorni di Ferragosto. Ne forniamo un primo elenco.

**BALDUINA - BELSITO** — Valli Mario, vapoforno, via Mario Romagnoli 13-15. Anselmi, alimentari, via S. Bartolomeo 40. Balzi Angelo, vapoforno, via Duccio Galimberti 11-13. Fedeli Gaspare, alimentari, via R. R. Pereira 166. De Renzi Renato, alimentari, via Med. d'Orto 24. Risi, alimentari, via Ugo Bartolomeo 28.

**TRIONFATE** — Tancredi Maria, alimentari, via Andrea Doria 68. Urbani, vapoforno, via Angelo Emo 44. Salvatore Ivano, alimentari, via degli Anniragli 84-86. Difrancisco Angelo, alimentari, via Cipro 6. Pacioletti, via Marcanlonio Bragadino 51-53. Mosca Attilio, vapoforno, via Candia 16-18. Marignoli Antonio, alimentari, via Andrea Doria 37. De Angelis, vapoforno, via Andrea Doria 61. Di Giannicola, alimentari, via Leone IV 48.

**PRATI** — Co. Di. Al., alimentari, via dei Bracci 282. Bernabei Fernando, vapofor-

no, via Pompeo Magno 100-102. Pietro Magrelli Di Curzio, alimentari, via Dullio 9. **MONTESANTO - CASSIA** — Fedeli Adolfo, alimentari, via Augusto Conti 8-g. Petrocchi Alvino, alimentari, via Angelo Farva 13. Fedeli Cesare, alimentari, via Trionfale 1086. Candelario Francesco, alimentari, via Pineta Sacchetti 167. Conti Giuseppe, alimentari, via Francesco Fidele 20. Sodini Filippo, alimentari, via Francesco Cherubini 42. Salnetti Antonio, alimentari, via Augusto Conti 15. Fedeli Arnico, alimentari, via Aristide Gabelli 4. Laboni Alessi, alimentari, via Cassia 1781.

**OSTIENSE** — Rinaldi Riccardo, vapoforno, via Ostiense 68. Pattoni Vinicio, alimentari, largo Veratti 5-7. Di Michio, alimentari, via Pincherle 165. Fattori Vinicio, alimentari, via di Acilia 49. Carrà Anna, alimentari, via Pincherle 1. Fattori Vinicio, alimentari, via Caden 26.

**SERVIZIO SANITARIO**

Il servizio sanitario sarà assicurato dai medici comunali della Guardia medica permanente (via del Colosseo 26, tel. 480094), del pronto soccorso di via Lidio (piazza della Stazione

Vecchia 26, tel. 602.3988 con turni di servizio continuato nelle 24 ore), del pronto soccorso di Fregene (viale della Pineta 76, tel. 648.0102) di Passo Scuro (tel. 697.003), di Fiumicino (tel. 644.0075) e di Castel Porziano (tel. 602.0683). I medici condotti il 15 e il 17 agosto saranno reperibili presso le loro abitazioni, mentre il 16 effettueranno servizio di ambulatorio presso la Ripartizione di Igiene e Sanità funzioni ranno inoltre dalle 8 alle 12 il servizio di disinfezione alimentare e quello di profumazione e vigilanza internazionale.

**TRAFFICO**

Per il rientro in città dopo l'esodo di Ferragosto il Comune ha rinforzato il servizio di viabilità pubblica, chiudendo le autostrade della Regione. Un servizio di « sorveglianza speciale » è stato predisposto anche per le domeniche di fine mese. Pattuglie motorizzate dei vigili urbani, inoltre, vengono e le zone di Ostia, Castel Fusano, Castel Porziano, Piumazzo e Fregene. Saranno rinforzati anche i servizi nelle adiacenze degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, e delle stazioni ferroviarie.

Ieri l'incontro tra PCI, PSI, PSDI, DC e PRI

## I partiti democratici a Rieti per un accordo istituzionale

Si sono riuniti ieri a Rieti, presso la sede provinciale del PRI, i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale per prendere in esame il documento politico programmatico che è stato elaborato nei giorni scorsi dal Pci, dal Psi, dal Psdi e dal quale questi partiti hanno sottoscritto il confronto tra tutte le forze democratiche.

Al termine dell'incontro — al quale era presente anche il segretario regionale del Pri, Nécci — i partiti convenuti (Pci, Psi, Dc, Psdi e Pri) hanno emesso un comunicato, firmato dalle rispettive delegazioni, nel quale si sottolineano l'esigenza di un nuovo modo di governare gli enti locali, ricercando manifestazioni del consenso attraverso la partecipazione popolare, realizzando le più ampie convergenze possibili che tendono ad e saltare il nuovo ruolo della autonomia locale mediante una profonda revisione della legislazione della finanza locale, con l'attribuzione delle deleghe regionali, perseguendo una politica che elimini sprechi e parassitismi con l'impiego razionale delle risorse disponibili.

« Come si ricorderà a Rieti era stato raggiunto un accordo tra il Pci, il Psi, il Psdi e il Pri per la formazione di giunta al Comune e alla Provincia. I tre partiti avevano dovuto superare prima il boicottaggio messo in atto dalla Dc, i cui rappresentanti nelle giunte uscenti si rifiutavano di convocare i consigli, e poi le difficoltà fraposte alla ratifica dell'accordo da parte della direzione regionale del Pri.

Ad una settimana dal pagamento del riscatto di un miliardo e 200 milioni è finita la lunga prigionia dell'armatore

D'Amico liberato in Calabria: a casa dopo nove ore di treno

Il rilascio è avvenuto all'alba di ieri a Lamezia Terme. L'ingegnere è salito sul primo treno diretto a Roma, parlando per tutto il viaggio con due militari che non l'hanno riconosciuto - Giunto alla stazione Termini alle 19.30 ha preso un taxi e poco dopo ha riabbracciato i familiari - Ricoverato per dei controlli

Dopo un viaggio in treno, in seconda classe, durato 9 ore, alle 19.30 di ieri l'armatore Giuseppe D'Amico è giunto a Roma ed è tornato a casa con un taxi. I genitori dell'Anonima sequestrata lo hanno rilasciato all'alba di ieri a Lamezia Terme, in Calabria, ponendo così fine ad una settimana dal pagamento del riscatto di un miliardo e 200 milioni di lire.

Stava diventando particolarmente drammatica. Il riscatto concordato con i banditi, infatti, è stato pagato in una località imprecisata dell'Aspromonte fin da una settimana fa, e nessuno riusciva a spiegarci il ritardo dei rapitori nel dare la libertà all'ostaggio. Passati i primi tre giorni gli stessi investigatori hanno pensato che l'armatore sarebbe stato rilasciato durante la notte tra sabato e domenica, oppure durante quella tra domenica e lunedì, come è accaduto per la maggior parte delle persone cadute nelle mani dell'Anonima sequestrata. Ma quando si è arrivati a lunedì mattina senza che giungesse nessuna notizia i familiari hanno davvero incominciato a passare ore di angoscia, nella improvvisa liberazione di ieri sera.



Giuseppe D'Amico, liberato ieri. A destra: gli investigatori davanti all'ingresso dell'abitazione dell'armatore



Per il 15 settembre i tre edifici dovranno essere sgomberati per consentire i lavori

Rinviato lo sfratto per il metrò a Prati

L'ufficiale giudiziario ha consegnato ieri agli abitanti degli appartamenti di viale Giulio Cesare la notifica dell'ordinanza del pretore - Il problema più grave è quello degli inquilini costretti ad abbandonare le proprie case - Secondo loro, il provvedimento nasce da un errore tecnico

Rinvio a settembre per lo sgombero delle tre palazzine di viale Giulio Cesare, che dovrebbero essere abbattute per far posto ad uno svincolo del metrò Ieri mattina, data fissata per la notifica dell'ordine di sfratto, l'ufficiale giudiziario si è presentato a viale Giulio Cesare per dare la comunicazione ai proprietari degli edifici che si trovano al numeri civili 7, 9 e 11. L'ingiunzione di sfratto che doveva diventare immediatamente operante è stata rinviata al 15 settembre, per dare tempo agli inquilini che occupano i diversi appartamenti di trovare una diversa sistemazione.

Quando una soluzione capace di rendere lo sfratto meno drammatico Molli di loro, infatti, abitano da anni in queste case con fitti blocchi e quindi piuttosto bassi, trovare una altra abitazione significherebbe quasi sicuramente andare a perdere un prezzo notevolmente più alto.

Il corpo di un uomo dell'apparente età di 40 anni, ancora sconosciuto, è stato trovato ieri mattina nell'Aniene, all'altezza di via Val d'Ossola, A. Manesoro il cadavere, ad un'ora di distanza, è stato rinvenuto in un primo esame del medico legale, non presenta segni di violenza, tranne alcune chiazze sul dorso e sul petto, probabilmente prodotte dopo la morte il corpo sarebbe stato trascinato dalla corrente sul fondo ghiaioso del fiume. Le tesi che per ora sembrano prevalere fra gli inquirenti sono quelle del suicidio o di una disgrazia. L'uomo è alto poco più di un metro e settanta, con una corporatura robusta ed i capelli neri ricci. Il suo corpo, affiorato ieri mattina poco prima delle 8, è stato portato a riva dagli agenti della polizia fluviale e quindi trasportato all'obitorio dell'istituto di medicina legale dell'università per l'autopsia.

In agitazione i trasportatori de « Il Giornale d'Italia » Sono scesi in lotta i trasportatori-stampa de « Il Giornale d'Italia » che riforniscono tutte le edicole della città. L'agitazione è stata decisa dalla Filcams-Cgil per protestare contro la decisione dei servizi di distribuzione che intendono nominare come amministratore un prestatore di un distributore notoriamente fascista il cui atteggiamento è in perenne contrasto con i contratti di lavoro e con i diritti sindacali dei lavoratori.

Secondo la ricostruzione della polizia, com'è noto, Giuseppe D'Amico - presidente dell'omonima società di navigazione - fu rapito la notte tra domenica 29 e lunedì 30 giugno scorso nei pressi di piazza Farnese, mentre ritornava a casa. Il ricatto armatore quella sera era uscito poco prima delle 21 a bordo della sua « Alfetta GT » per recarsi in un ristorante tipico vicino al mauseo di Augusto, dove si era incontrato con Carmen Monteiro Vargas, un'armena di nazionalità spagnola. La coppia, dopo cena, aveva passato la notte in alcuni « night-club », visitando per l'ultimo « il Pipistrello », in via Emilia, proprio a pochi metri dalla sede della « Società di navigazione fratelli D'Amico ». Alle due, l'armatore lasciò il locale notturno assieme all'amica, ed accompagnò la donna a casa in automobile, in vicolo Orbitelli, a due passi dalla piazza.

Secondo la ricostruzione della polizia, com'è noto, Giuseppe D'Amico - presidente dell'omonima società di navigazione - fu rapito la notte tra domenica 29 e lunedì 30 giugno scorso nei pressi di piazza Farnese, mentre ritornava a casa. Il ricatto armatore quella sera era uscito poco prima delle 21 a bordo della sua « Alfetta GT » per recarsi in un ristorante tipico vicino al mauseo di Augusto, dove si era incontrato con Carmen Monteiro Vargas, un'armena di nazionalità spagnola. La coppia, dopo cena, aveva passato la notte in alcuni « night-club », visitando per l'ultimo « il Pipistrello », in via Emilia, proprio a pochi metri dalla sede della « Società di navigazione fratelli D'Amico ».

Secondo la ricostruzione della polizia, com'è noto, Giuseppe D'Amico - presidente dell'omonima società di navigazione - fu rapito la notte tra domenica 29 e lunedì 30 giugno scorso nei pressi di piazza Farnese, mentre ritornava a casa. Il ricatto armatore quella sera era uscito poco prima delle 21 a bordo della sua « Alfetta GT » per recarsi in un ristorante tipico vicino al mauseo di Augusto, dove si era incontrato con Carmen Monteiro Vargas, un'armena di nazionalità spagnola. La coppia, dopo cena, aveva passato la notte in alcuni « night-club », visitando per l'ultimo « il Pipistrello », in via Emilia, proprio a pochi metri dalla sede della « Società di navigazione fratelli D'Amico ».

Secondo la ricostruzione della polizia, com'è noto, Giuseppe D'Amico - presidente dell'omonima società di navigazione - fu rapito la notte tra domenica 29 e lunedì 30 giugno scorso nei pressi di piazza Farnese, mentre ritornava a casa. Il ricatto armatore quella sera era uscito poco prima delle 21 a bordo della sua « Alfetta GT » per recarsi in un ristorante tipico vicino al mauseo di Augusto, dove si era incontrato con Carmen Monteiro Vargas, un'armena di nazionalità spagnola. La coppia, dopo cena, aveva passato la notte in alcuni « night-club », visitando per l'ultimo « il Pipistrello », in via Emilia, proprio a pochi metri dalla sede della « Società di navigazione fratelli D'Amico ».

Diminuito del 25% il prezzo ai coltivatori

Invenduti nel Lazio oltre 60 mila quintali di olio

Le manovre speculative all'origine della crisi del settore olivicolo - Forte aumento di concimi e antiparassitari Minacciato dagli incrementi il raccolto di quest'anno

Anche il settore olivicolo attraversa un momento difficile in questi giorni di esplosiva crisi del mercato. Finora questo settore produttivo nel Lazio e in Italia aveva resistito alle vicende di mercato, mantenendo una certa stabilità, e il prezzo dell'olio non era sceso mai al di sotto di certi minimi. Ora ci troviamo di fronte ad una pesante situazione di mercato. L'olio non si muove da mesi. I dati statistici indicano che il consumo dell'olio non si è ristretto da che cosa nasce, allora la crisi attuale? Dal resistere di certe manovre speculative. Ad esempio, gli importatori hanno teorizzato la scarsa produzione per importare più olio ed avere così ampi margini di manovra. Nel solo 1973 sono stati importati 1.750.000 quintali di olio a fronte di una produzione nazionale di 4.140.000. Da parte del produttore e consumatore di olio, che era, insomma, l'Italia è diventata deficitaria di produzione ed è costretta ad importare dall'estero il 25% del fabbisogno, con gravi riflessi negativi sulla bilancia commerciale sull'agricoltura e sull'occupazione. Per 400.000 quintali di olio sianco raccolti nelle cantine dei produttori di questi 60.000 nel solo Lazio. Il Consorzio Olivicoltori e le cooperative si trovano di fronte a grossi problemi. Appena due mesi dal prossimo raccolto delle olive.

Al tempo stesso urzano in vestimenti pubblici, prioritari e massicci, per favorire la cooperazione fra olivicoltori e la costruzione di moderni edifici che dispongono anche di adeguate strutture di conservazione dell'olio, la riforma dei consorzi agrari. Il credito per la costruzione di moderni edifici che dispongono anche di adeguate strutture di conservazione dell'olio, la riforma dei consorzi agrari. Il credito per la costruzione di moderni edifici che dispongono anche di adeguate strutture di conservazione dell'olio, la riforma dei consorzi agrari.

piccola cronaca

piccola cronaca

CARMEN, RIGOLETTO E AIDA a CARACALLA
AMBA JOVINELLI
CASCIO CLUB (Via Capo d'Africa 5)
PIPER (Via Teleggiorno 9)
ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI
LUNERO (Via della Fontana, E.U.R., Tel. 93.06.08)
CINEMA - TEATRI
AMBA JOVINELLI
CASCIO CLUB
PIPER
ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI
LUNERO
CINEMA
CINEMA VISIONI
PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 325.153)
AIRONI (Tel. 325.153)
ALFIERI (Tel. 290.251)
DEL VASCELLO
DIANA
MAESTRO (Tel. 786.086)
ANTARES (Tel. 890.947)
APPIO (Tel. 779.638)
ARCHIMEDE D'ESSAI (875.567)
ARISTON (Tel. 353.230)
LA COMUNITA' (Via Zanazzo 4)
CARMEN, RIGOLETTO E AIDA a CARACALLA
AMBA JOVINELLI
CASCIO CLUB (Via Capo d'Africa 5)
PIPER (Via Teleggiorno 9)
ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI
LUNERO (Via della Fontana, E.U.R., Tel. 93.06.08)
CINEMA - TEATRI
AMBA JOVINELLI
CASCIO CLUB
PIPER
ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI
LUNERO
CINEMA
CINEMA VISIONI
PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 325.153)
AIRONI (Tel. 325.153)
ALFIERI (Tel. 290.251)
DEL VASCELLO
DIANA
MAESTRO (Tel. 786.086)
ANTARES (Tel. 890.947)
APPIO (Tel. 779.638)
ARCHIMEDE D'ESSAI (875.567)
ARISTON (Tel. 353.230)
LA COMUNITA' (Via Zanazzo 4)

Schermi e ribalte
Etoile (Tel. 687.556)
Metropolitano (Tel. 689.400)
MIGONZI (Tel. 669.493)
MODERNITÀ (Tel. 400.285)
MODERNO (Tel. 460.285)
KING (Via Fogliano, 3)
NEW YORK (Tel. 789.271)
ULTIMO TANGO a Parigi, con M. Brando (VM 18) DR \*\*\*
NUOVO STAR (Tel. 395.635)
PALAZZO (Tel. 495.66.31)
PARIS (Tel. 754.368)
PASQUINO (Tel. 503.622)
PRESTIGE (Tel. 679.49.08)
MERCURY (Tel. 870.243)
EMPIRE (Tel. 857.719)
QUATTRO FONTANI (Tel. 870.243)

ACILIA: E poi lo chiamarono il Magnifico, con T Hill SA
ADAMI: Riposo
AFRICA: 2022 I sopravvissuti, con C. Weston DR \*\*
ALASKA: Chiusura estiva
ALBA: Chiusura estiva
ALBERGO: Chiusura estiva
ALCYONE: Il gatto e il topo, con K. Douglas (VM 14) DR \*\*
AMBROSIO: Chiusura estiva
AMBERA JOVINELLI: Per una manciata di soldi, con P. Newman (VM 18) DR \*\*
ANIENE: Chiusura estiva
APOLLO: L'antichità, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
AQUILA: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
ARABIA: 5 dita di morte, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
ARGO: 4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) DR \*\*
ARIELI: Io sono Valdez, con B. Lancaster (VM 18) DR \*\*
AUGUSTO: Le mila marce, con L. De Funis (VM 18) DR \*\*
CASSIO: Chiusura estiva
AURORA: Chiusura estiva
AVORIO D'ESSAI: Un cappello pieno di pioggia, con D. Murray (VM 18) DR \*\*
AQUILA: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
BOITO: Chiusura estiva
BRASIL: Crazy Joe, con P. Boyle (VM 18) DR \*\*
BRISTOLI: I falchi attaccano l'alba, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
BROADWAY: Giu la testa, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
CALIFORNIA: Il gatto e il topo, con K. Douglas (VM 14) DR \*\*
CASSIO: Chiusura estiva
CLODIO: Detective's story, con P. Newman (VM 18) DR \*\*
COLERA: Milano odia la polizia non può sparare, con T. Milian (VM 18) DR \*\*
CORALLO: Gli anni di Eddie Covell, con R. Mitchum (VM 18) DR \*\*
CORALLO: Chiusura estiva
CRISTALLO: 5 donne per l'assassino, con G. Albertazzi (VM 18) DR \*\*
DELLE MILOSE: Riposo
DELLE RONDINI: Ercote l'Invisibile, con G. Albertazzi (VM 18) DR \*\*
DIAMANTE: Ad ogni costo, con J. Pigeon (VM 18) DR \*\*
DORIS: Chiusura estiva
EDLWEISS: I cannoni di San Sebastiano, con A. Quin (A) DR \*\*
ELDRON: La colubella, con C. Morandi (VM 14) DR \*\*

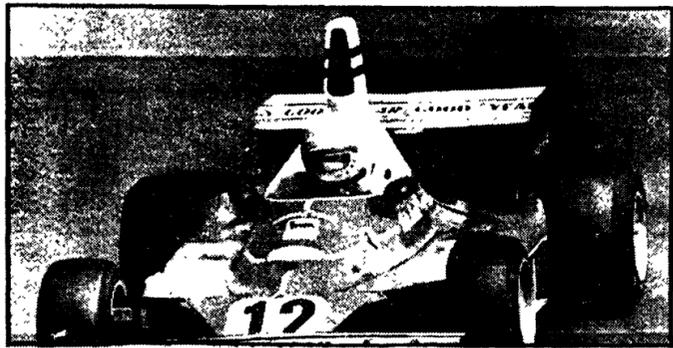
ESPERIA: Il vichingo venuto dal sud, con Buzanca (VM 18) DR \*\*
ESPINO: Chiusura estiva
FANTASMA: L'assassino ha il caso del traffico
FARO: Chiusura estiva
GIULIO: L'assassino ha il caso del traffico
IMPERO: Chiusura estiva
JOLLY: Il piccione d'argilla, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
LEBLON: Solo l'albero Yum Yum, con J. Lammon (VM 18) DR \*\*
MACRY: Chiusura estiva
MADISON: Giu la testa, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
NEVADA: Cugini carnali, con A. Pava (VM 18) DR \*\*
NEVADA: I due militti
NUOVO: Agente 007 vivi e la scia morsa, con R. Moore (A) DR \*\*
NUOVO OLIMPIA: Riposo
PALLADIUM: Quella sporca dazione, con L. Marvin (VM 14) DR \*\*
PLANETARIO: Chiusura estiva
PRIMA PORTA: Riposo
RIVALTO: Un uomo chiamato sala, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
SALA UMBERTO: Breve chiusura estiva
SPRING: Getaway, con S. McQueen (VM 14) DR \*\*
TRIANON: La S. offensiva, con J. Burton (VM 18) DR \*\*
VERBA: Breve chiusura estiva
VOLTURNO: Quando le donne si chiamavano madonne, con M. Carotenuto (VM 18) DR \*\*
TERZE VISIONI
DEI PICCOLI: Chiusura estiva
NOVOCE: Chiusura estiva
ODON: Mani che stritolano, con P. Yin (A) DR \*\*
ARENÈ
ALABAMA (Via Casilina, Km. 14,500 - Tel. 779.394)
CHIARASTELLA (Via Edimondo 6)
SALIZADA (Via Condotti, 6)
COLUMBUS (Via delle 7 Chiese 101 - Tel. 511.04.82)
FELIX (Circ. Gianicolense 121-b - Tel. 529.333)
Genovana Coscialuna, con E. Fenocchia (VM 14) C
LUCANO (Circ. Gianicolense 16 - Borsellino, con J. P. Belmonte Sandolan (VM 18) S
MEXICO (Via di Grottarioni, 97 - Via Casella - Tel. 69.13.397)
S. dita di violenza, con Wang (VM 18) C
NEVADA
Cugini carnali, con A. Pava (VM 18) S
NUOVO (Via Ascianghi 6 - Telefon. 588.116)
Tavola di carne e lascia morire, con R. Moore (A) DR \*\*
ORIONE (Via Torlonia 3) Sandolan (VM 18) S
SAN BASILIO (Via Pennabilli) Il figlio della spezza viva, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
TIBUR (Via Etruschi 36 - Telefono 495.77.62)
Tavola di violenza giungla ribelle, con R. Ely (A) DR \*\*
TUSCOLANA (Piazza Santa Maria Antiqua) Riposo
OSTIA
CUCCIOLO: Mio padre monsignore, con L. Capolicchio (C) DR \*\*
FIUMICINO
TRAIANO: Riposo
SALE DIOCESANE
COLUMBUS: Le spie amano i fiori
ORIONE: Sandolan (VM 18) S
TIBUR: Tavola di violenza giungla ribelle, con R. Ely (A) DR \*\*
CINEMA E TEATRI CHE PRATICHERANO LA RIDUZIONE ENAL, AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS, Africa, Allier, Ambasciatori, Argo, Atlantic, Avero, Colosso, Cri, Elio, Jolly, Furo, Fiammetta, Induno, Leblon, Nuovo Olimpia, Planetario, Prima Porta, Quinest, Sala Umberto, Splendid, Triano di Fiumicino, Ulisse, Verbano, TEATRI: Aia Ringhiera, Arti, Beat 72, Belli, Carlo, Central, Dei Satri, De Servi, Delle Muse, Diocuri, Eliseo, Paganini, Paroli, Quirino, Rossini, San Cese.

ACILIA: E poi lo chiamarono il Magnifico, con T Hill SA
ADAMI: Riposo
AFRICA: 2022 I sopravvissuti, con C. Weston DR \*\*
ALASKA: Chiusura estiva
ALBA: Chiusura estiva
ALBERGO: Chiusura estiva
ALCYONE: Il gatto e il topo, con K. Douglas (VM 14) DR \*\*
AMBROSIO: Chiusura estiva
AMBERA JOVINELLI: Per una manciata di soldi, con P. Newman (VM 18) DR \*\*
ANIENE: Chiusura estiva
APOLLO: L'antichità, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
AQUILA: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
ARABIA: 5 dita di morte, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
ARGO: 4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) DR \*\*
ARIELI: Io sono Valdez, con B. Lancaster (VM 18) DR \*\*
AUGUSTO: Le mila marce, con L. De Funis (VM 18) DR \*\*
CASSIO: Chiusura estiva
AURORA: Chiusura estiva
AVORIO D'ESSAI: Un cappello pieno di pioggia, con D. Murray (VM 18) DR \*\*
AQUILA: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con C. Weston (VM 16) DR \*\*
BOITO: Chiusura estiva
BRASIL: Crazy Joe, con P. Boyle (VM 18) DR \*\*
BRISTOLI: I falchi attaccano l'alba, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
BROADWAY: Giu la testa, con R. Harris (VM 14) DR \*\*
CALIFORNIA: Il gatto e il topo, con K. Douglas (VM 14) DR \*\*
CASSIO: Chiusura estiva
CLODIO: Detective's story, con P. Newman (VM 18) DR \*\*
COLERA: Milano odia la polizia non può sparare, con T. Milian (VM 18) DR \*\*
CORALLO: Gli anni di Eddie Covell, con R. Mitchum (VM 18) DR \*\*
CORALLO: Chiusura estiva
CRISTALLO: 5 donne per l'assassino, con G. Albertazzi (VM 18) DR \*\*
DELLE MILOSE: Riposo
DELLE RONDINI: Ercote l'Invisibile, con G. Albertazzi (VM 18) DR \*\*
DIAMANTE: Ad ogni costo, con J. Pigeon (VM 18) DR \*\*
DORIS: Chiusura estiva
EDLWEISS: I cannoni di San Sebastiano, con A. Quin (A) DR \*\*
ELDRON: La colubella, con C. Morandi (VM 14) DR \*\*

A Zeltweg Niki Lauda potrebbe conquistare i punti decisivi

DOMENICA IRIDATA PER LA «FERRARI»?

Alla conclusione del trofeo mondiale mancano due sole prove (Monza e USA) a meno che gli organizzatori non vogliano rimettere in programma il G. P. del Canada



Sul circuito di Zeltweg, dove domenica si correrà la dodicesima prova del campionato mondiale di Formula uno, Niki Lauda potrebbe praticamente aggiudicarsi il titolo iridato.

scossa per Emerson Fittipaldi. Ma perché allora i responsabili della casa campione del mondo hanno accettato, anzi sottoscritto la decisione?

L'ARCI-Caccia di Roma entra nel CPC. Con delibera del Presidente della Provincia di Roma, l'ARCI-Caccia è stata ammessa a far parte del Comitato provinciale delle caccie di Roma.

Prati (senza contratto) giocherà col Brunico? Al Milan si litiga le altre lavorano

Si inasprisce la polemica Giagnoni-Rivera - Per Ferragosto è prevista un'ondata di «amichevoli»

Le nubi temporalesche che si addensano su Roma e Lazio per quanto riguarda lo spinoso problema degli ingaggi, si sono diradate anche se in parte...

D'Amico, gli altri non sembrano disposti a recedere di un pollice. Ma anche i cinque che possono voler cedere, se non altro, una certa buona volontà...

Trovati i soldi il Belluno resta in C. Si sono create le premesse per la costituzione di una nuova società che consentirà all'Associazione Calcio Belluno di partecipare al prossimo campionato di serie C.



La Roma prosegue gli allenamenti nella quiete di Riscione di Brunico. La foto mostra i giallorossi, con Prati in primo piano, durante il «lavoro» di sollevamento pesi

Comunque il segretario pare abbia tutta l'intenzione di lasciare il «ritiro» di Riscione di Brunico, visto che ieri hanno firmato anche Conti, Negrisolo, Orzi e Boni.

Corsini, dal canto suo, non è che sia troppo soddisfatto della situazione che si è venuta a creare. Non intende certo interferire nell'operato dei dirigenti.

Alcuni, dal canto suo, non è che sia troppo soddisfatto della situazione che si è venuta a creare. Non intende certo interferire nell'operato dei dirigenti.

Mentre lo scudetto sembra già in mano alla Girgi (ex Ignis)

Basket: L'Innocenti non smobilita ma punta ad un futuro meno incerto

Che cosa sta dietro le scelte di Bogoncelli e Rubini - Molti giovani al posto delle «stelle» e accorta politica finanziaria - Forst indebolita dopo il litigio Taurisano-Farina

S'è fatto ormai silenzio: il basket ha regalato gli ultimi spiccioli di pettegolezzo ed ora è tempo di tabelle, profitti e rendiconti.

In cambio di Pirovano e un giovane. Ora la partenza di Farina priva tutto il complesso canturino di una pedina essenziale sia in difesa che in attacco.

solvere i problemi di regia. Ma il torinese è più che altro un grezzo fantasista. Insomma lo scudetto a Bologna rimane un sogno.

In attesa di Yvoir i dieci di Martini impegnati nei circuiti

Moser su Gimondi ad Altopascio



Prosegue, a ritmo intenso, la serie di circuiti nei quali sono impegnati, per rifinire la propria preparazione, i ciclisti di carriera pubblico e di club.

Oggi correranno a Carpineti - Faranno seguito le kermesse di Impruneta, Colbordolo e Morrovalle

Per realizzare questo impegnativo programma, l'ARCI-Caccia proporrà immediatamente che le sedute del CPC, siano di carattere pubblico e cioè, che i cacciatori o quanti sono interessati ai problemi in essere, possano assistere ai lavori del CPC.

Per aver corso a Silverstone con una Suzuki

Cecotto rischia l'appiedamento e la perdita del «mondiale»

Termina, l'allenatore, con un accorato appello: «Giagnoni ci lasci stare. La preparazione è in un momento assai difficile. Abbiamo bisogno di calma e di tranquillità al lavoro».

Comunque, si è ripreso a giocare un po' dappertutto e per Ferragosto si preannuncia una vera «infornata» di amichevoli.

una Suzuki che aveva avuto in prestito da Sheene e Lanuvoli, poiché la sua Yamaha non era in grado di proseguire la corsa per un guasto al motore.

Per aver corso a Silverstone con una Suzuki. Cecotto rischia l'appiedamento e la perdita del «mondiale».

«Truffa» scoperta a fine corsa a Cleguerec

Invece di Ritter ha corso Poggiali!

Il ciclista della «Motex» Roberto Poggiali ha disputato la settimana scorsa a Cleguerec, in Bretagna, una corsa facendo passare per l'ex primatista dell'ora Ole Ritter: il pubblico l'ha applaudito per il record che non ha mai avuto e ci si è accorti della sostituzione solo quando, a corsa terminata, Poggiali ha messo il proprio - autentico - autografo sulla ricetta del premio di ingaggio, 225.000 lire.

La «truffa» è rivelata oggi da quotidiano regionale «Ouest France». Al criterium ciclistico di Cleguerec avevano assistito sette mila spettatori. Poggiali aveva disputato una bella prova classificandosi undicesimo; piazzamento che, sul foglio d'arrivo ufficiale, è attribuito a Ritter. «Avendo annunciato

il prestigioso corridore danese - ha detto l'organizzatore della corsa - non abbiamo voluto deludere il pubblico».

Stasera a Taranto (in TV) il tricolore dei leggeri

Quero all'assalto del titolo di Sanna

Taranto, 12. Il tarantino Vincenzo Quero tenterà domani sera sul ring dello stadio «Salinella» (in TV in «Mercoledì sport») l'assalto al titolo italiano dei «leggeri» detenuto da Rosario Sanna, che lo ha messo volontariamente in pelio.

Nelle previsioni, sarà un match molto interessante e vivace. Lo sfidante adatterà presumibilmente il gioco a distanza, con rapide entrate, evitando il più possibile il «corpo a corpo».

di Lanfranchi e Wherles. La potenza e la sua prerogativa, un coefficiente non molto comune nelle categorie dei pesi leggeri che potrebbe consentirgli domani sera di respingere l'assalto del tarantino.

In una intervista alla televisione austriaca

Rabin ripropone una confederazione israelo-giordana

Ultime fasi della trattativa per il Sinai. Il partito di destra Likhud chiede la convocazione del parlamento israeliano

Tel Aviv, 12. Israele attende di conoscere entro oggi... la risposta egiziana alle sue più recenti proposte...

Il Likhud dispone allora di un contingente di 39 seggi sui 120 del parlamento israeliano... il presidente egiziano Sadat ha respinto la proposta...

AMMAN, 12. Il presidente egiziano Sadat ha respinto la proposta... il presidente egiziano Sadat ha respinto la proposta...

Nella sua intervista Rabin ha tuttavia ammesso che non potrà esservi una pace durevole nella regione senza una soluzione del problema palestinese...

Dal canto suo, il blocco parlamentare del Likhud (opposizione nazionale) ha chiesto una convocazione del parlamento israeliano...

Intervista di Zagorski sugli USA e il PCI

In un'intervista a Panorama, Zygmunt Zagorski, uno dei direttori del Consiglio per le relazioni estere degli Stati Uniti...

C'è un considerevole interesse a aggiungere Zagorski fra gli studenti di università del PCI Molise universitari degli Stati Uniti, Princeton, Harvard e altre ancora nella California...

Il secondo testimone della guerra è stata la signora Virginia T'Souderov la quale ha detto di essere stata torturata soprattutto psicologicamente e minacciata di morte...

Mainiconico risvolto delle promesse di Ford

Soltitudine dei soldati americani nei «ghetti» militari della RFT

Ad Ansbach si attende l'arrivo di altre due brigate di fanteria, ma i soldati che ci sono già non vedono l'ora di tornare a casa - Il difficile rapporto con la popolazione

Dal nostro corrispondente BERLINO, 12. Ad Ansbach, poco lontano da Norimberga, nella caserma Hindenburg...

Ad Ansbach, cittadina di poco superiore ai 50 mila abitanti, ci sono ora ottomila soldati americani... il presidente Ford e come ha affermato il generale Haig...

Ad Ansbach, come a Fulda, come ad Augusta, come a Wuerzburg, gli americani si sentono stranieri in un paese straniero...

La signora T'Souderov venne arrestata assieme ad altri intellettuali greci nel 1973.

effettivi USA stanziati nella RFT non rappresentano gran cosa. Il loro invio sembra rispondere molto di più a ragioni politiche...

Ad Ansbach, cittadina di poco superiore ai 50 mila abitanti, ci sono ora ottomila soldati americani... il presidente Ford e come ha affermato il generale Haig...

Ad Ansbach, come a Fulda, come ad Augusta, come a Wuerzburg, gli americani si sentono stranieri in un paese straniero...

La signora T'Souderov venne arrestata assieme ad altri intellettuali greci nel 1973.

giornali, e dovrebbero proteggersi, ma possiamo davvero fidarci di loro quando essi si sentono come lavoratori stranieri in Germania...

Ad Ansbach, cittadina di poco superiore ai 50 mila abitanti, ci sono ora ottomila soldati americani... il presidente Ford e come ha affermato il generale Haig...

Ad Ansbach, come a Fulda, come ad Augusta, come a Wuerzburg, gli americani si sentono stranieri in un paese straniero...

La signora T'Souderov venne arrestata assieme ad altri intellettuali greci nel 1973.

topa della NATO («Il fatto che nessun governo europeo si sia dimostrato veramente pronto ad accettare una rinuncia alla sovranità in materia originale dell'immobilità che perdura dal 1968»)

Ad Ansbach, cittadina di poco superiore ai 50 mila abitanti, ci sono ora ottomila soldati americani... il presidente Ford e come ha affermato il generale Haig...

Ad Ansbach, come a Fulda, come ad Augusta, come a Wuerzburg, gli americani si sentono stranieri in un paese straniero...

La signora T'Souderov venne arrestata assieme ad altri intellettuali greci nel 1973.

DALLA PRIMA PAGINA

Portogallo

grave (non sarebbe morto, ma la notizia — con i morti — è negata) ad António...

Arturo Baroli. Il 12 agosto del 1970, nella sala Catherine del Cremlino l'allora cancelliere tedesco-occidentale Brandt ed il primo ministro sovietico Kosygin...

Esaltato a Mosca l'accordo del '70 con la RFT

Dalla redazione MOSCA, 12. Il 12 agosto del 1970, nella sala Catherine del Cremlino l'allora cancelliere tedesco-occidentale Brandt ed il primo ministro sovietico Kosygin...

Ad Ansbach, cittadina di poco superiore ai 50 mila abitanti, ci sono ora ottomila soldati americani... il presidente Ford e come ha affermato il generale Haig...

Ad Ansbach, come a Fulda, come ad Augusta, come a Wuerzburg, gli americani si sentono stranieri in un paese straniero...

Salerno

occupazione, il totale irrisolto delle paghe e dei diritti operai all'interno della fabbrica...

Il presidente è stato chiesto dal gruppo Melo Antunes, che lo accusa di essere una struttura politica di tipo sovietico...

Salerno. Il totale irrisolto delle paghe e dei diritti operai all'interno della fabbrica...

DALLA PRIMA PAGINA

manifestazione socialista di Evora indetta in appoggio al «brigadiero» Pezarat Correia...

Arturo Baroli. Il 12 agosto del 1970, nella sala Catherine del Cremlino l'allora cancelliere tedesco-occidentale Brandt ed il primo ministro sovietico Kosygin...

Esaltato a Mosca l'accordo del '70 con la RFT

Dalla redazione MOSCA, 12. Il 12 agosto del 1970, nella sala Catherine del Cremlino l'allora cancelliere tedesco-occidentale Brandt ed il primo ministro sovietico Kosygin...

Ad Ansbach, cittadina di poco superiore ai 50 mila abitanti, ci sono ora ottomila soldati americani... il presidente Ford e come ha affermato il generale Haig...

Ad Ansbach, come a Fulda, come ad Augusta, come a Wuerzburg, gli americani si sentono stranieri in un paese straniero...

Lavori di costruzione nuova Casa di Riposo

Questo Istituto indirà entro breve tempo una gara a Base Aperta di lavori di costruzione di una nuova Casa di Riposo...

Salerno

occupazione, il totale irrisolto delle paghe e dei diritti operai all'interno della fabbrica...

Il presidente è stato chiesto dal gruppo Melo Antunes, che lo accusa di essere una struttura politica di tipo sovietico...

Dopo gli arresti che hanno rivelato il «malessere» dell'esercito

# Le proteste di ufficiali democratici in un documento che circola a Madrid

I «dissidenti» accusano il regime franchista di aver coscientemente indebolito l'esercito, facendone uno strumento di repressione - Un commento di Santiago Carrillo - Ucciso un guerrigliero basco in uno scontro a fuoco

MADRID, 12. Un documento di un migliaio di parole che proverebbe da ambienti vicini all'esercito spagnolo e che circola a Madrid indica che i nove ufficiali arrestati il 25 luglio scorso sono accusati di aver «partecipato a tre riunioni cui erano presenti più di quattro ufficiali, nel luglio scorso». Una fotocopia del documento, priva di firma, è stata ricevuta dall'AFP dopo una telefonata.

Il documento dichiara che gli ufficiali appartengono ad una «Unione militare democratica» dalle «vaste rami» cui obiettivo è quello di svolgere un «lavoro di formazione politica per controbilanciare l'influenza pernicioso e reazionaria a cui l'Asa genera, re assoggettando il corpo degli ufficiali».

Gli autori del documento, che circola anche in alcuni reparti, dichiarano che non si deve stabilire un parallelismo con i movimenti militari di «altri paesi» — vale a dire il Portogallo — dato che i problemi interni spagnoli e quelli dell'esercito spagnolo richiedono «soluzioni particolari».

I militari accusati sono presentati «non come rivoluzionari, ma come militari responsabili e preoccupati di considerare di presentare al mondo un'immagine del loro esercito diversa da quella di una «forza di repressione». Dopo aver detto che, durante i 35 anni di regime, l'esercito è stato coscientemente indebolito per non lasciargli altra forza che quella di poter reprimere il popolo disarmato, il documento dichiara: «Mentre la Spagna viene messa in disparte ed ha scarsa considerazione nel concerto delle nazioni, mentre i nostri pescherecci vengono sequestrati dal Marocco e dalla Mauritania, mentre si impedisce il passaggio delle nostre esportazioni verso la Francia dove i terroristi preparano i loro colpi, godendo di una quasi impunità, mentre i nostri soldati vengono fatti prigionieri e le nostre truppe sono molestate nel Sahara, mentre ci si rifiuta l'ingresso nel Mercato Comune, mentre la NATO ci ignora, la nostra alta gerarchia non fa nulla altro che minacciare gli spagnoli e «rifornire» gli ufficiali che, in missione dell'esercito è quella di mantenere l'ordine pubblico quando ciò è necessario».

Il documento stabilisce una relazione tra gli arresti avvenuti in luglio e gli arresti del maggiore Julio Busquets e del capitano Jose Julvez Coll, eseguiti in febbraio a Barcellona. Esso lascia anche capire che il numero degli arresti è superiore a quello annunciato ufficialmente.

Gli autori del documento dichiarano che l'accusa di sedizione rivolta contro questi ufficiali è stata menzionata in una nota inviata a tutti i reparti, accompagnata da un commento che li accusa di «dividere l'esercito». Secondo gli autori del documento, la lettura di questo atto di accusa e il commento hanno provocato «reazioni differenti nelle unità». E' così che essi menzionano un incidente avvenuto a Madrid fra un generale di cavalleria che avrebbe proferito ingiurie verso gli ufficiali messi in causa e un maggiore d'artiglieria, Ricardo Ramos il quale avrebbe preso la loro difesa dichiarando che la loro colpevolezza non era stata ancora stabilita. Secondo il documento il generale ha punito l'atteggiamento del maggiore con 14 giorni di arresto.

Alla fotocopia del documento ricevuta dall'AFP è unito un elenco degli ufficiali arrestati con alcuni elementi biografici.

Un uomo, presunto membro dell'ETA, è stato ucciso stamattina dalla polizia ad El Portol del Caudillo, città natale del generale Franco, situata ad una settantina di chilometri da La Coruna, dove il capo dello Stato è in vacanza. Lo ha annunciato l'agenzia «Cifra» identificando l'uomo ucciso come Jose Ramon Tebolla Noya. La stessa agenzia ha annunciato che cinque basi dell'ETA sono state scoperte in diverse località della Galizia, a La Coruna, ad El Ferrol del Caudillo, a Lugo, a Santiago de Compostela e che in queste basi sono stati trovati ingenti quantitativi di «materiale esplosivo, armi e munizioni».

Le notizie diffuse dalla «Cifra» hanno destato sorpresa poiché è questa la prima volta che l'ETA estende le sue attività alla Galizia dove, oltre a Franco, risiedono le vacanze numerose personalità del governo tra cui il primo ministro Carlos Arias Navarro.

Altri tre presunti membri dell'organizzazione separatista basca ETA sono stati arrestati ieri nella città di Lugo, nella Galizia nord-occidentale. Lo ha annunciato la «Cifra» precisando che nell'auto sulla quale i tre viaggiavano sono stati trovati una mitra, tre pistole e munizioni.

PARIGI, 12. Il segretario generale del PC spagnolo, Santiago Carrillo, ha rilasciato a Le Monde una dichiarazione sulla questione della «dissidenza militare». Carrillo dice che «il militare di carriera è un cittadino e come tale ha il diritto di avere opinioni personali sui problemi nazionali e internazionali che preoccupano tutti gli spagnoli. Ha il diritto di cercare d'incon-

trarsi con militari che condividono le sue inquietudini. Se la Spagna fosse uno stato democratico nessuno se ne preoccuperebbe. Nessuno presenterebbe come una «cospirazione» dei colloqui fra compagni d'arme e dei viaggi. Se si dovessero arrestare tutti i militari che si occupano di politica, non resterebbe in libertà un solo generale spagnolo».

«Prendendo tali misure repressive (gli arresti di ufficiali, N.d.R.) la dittatura franchista rivela che anche le forze armate sono politicamente sensibilizzate. L'esercito si dimostra improvvisamente soggetto alle stesse scosse che commuovono gli altri settori della società. Si avvicina la fine della dittatura. Se la dittatura, con la sua politica, apre breccie nelle file dell'esercito, questo diventa pericoloso. Con una forte repressione, il regime potrebbe schiacciare ogni aspirazione dei militari a pensare liberamente, ricostruire la unità e riaffermare l'autorità con un'operazione chirurgica. Ma quale sarebbe allora la reazione degli ufficiali non ancora sensibilizzati politicamente? Non sarebbero indotti a solidarizzare con i loro compagni perseguitati? E non si creerebbero così le condizioni favorevoli a un 25 aprile spagnolo?».

Carrillo conclude definendo nel modo più netto il diritto degli ufficiali a discutere di politica, esprimendo nel loro confronto la più ampia solidarietà ed esortando tutti gli spagnoli a fare altrettanto.

«Desta sempre interesse negli Stati Uniti il caso di Joan Little, la giovane di colore che ha ucciso una guardia della prigione, dove era detenuta per furto, perché voleva usare violenza i familiari della vittima hanno intentato alla Little un processo per diffamazione. Nella foto: Joan Little mentre scortata da due amici si presenta in tribunale».



SCORTATA IN TRIBUNALE. Desta sempre interesse negli Stati Uniti il caso di Joan Little, la giovane di colore che ha ucciso una guardia della prigione, dove era detenuta per furto, perché voleva usare violenza i familiari della vittima hanno intentato alla Little un processo per diffamazione. Nella foto: Joan Little mentre scortata da due amici si presenta in tribunale.

Dalla Corte Suprema che ha esaminato un esposto dell'ex presidente

# Cile: respinta la richiesta di Frei per un'inchiesta sui 119 scomparsi

SANTIAGO DEL CILE, 12. La Corte suprema cilena ha respinto una richiesta presentata dall'ex presidente cileno e dirigente democristiano Eduardo Frei perché un magistrato venga incaricato di condurre un'inchiesta sulla sorte dei 119 militanti della sinistra assassinati nelle carceri fasciste e che secondo le cifre menzionate della giunta del generale Pinochet sarebbero scomparsi all'estero in scontri armati tra gruppi della resistenza. La lista dei 119 nomi era stata pubblicata dalla stampa estera e il vicario episcopale di Santiago del Cile monsignor Aivear aveva ricordato che nei tribunali cileni esistono «i processi verbali sul-

l'arresto» dei presunti scomparsi.

Eduardo Frei si è personalmente intrattenuto con il presidente della Corte suprema per chiedere l'inchiesta. Nonostante il voto favorevole del presidente, la corte ha respinto, con otto voti contro cinque, la richiesta mirante a far luce su questo nuovo crimine della giunta fascista. Già nel luglio scorso la corte aveva già respinto una richiesta analoga presentata dal «comitato per la pace» delle chiese cilene a nome dei familiari dei militanti scomparsi.

Come è noto, il «Comitato per la pace» delle chiese cilene ha severamente criticato il modo in cui il regi-

me e la sua stampa hanno tentato di occultare la verità su questa tragica vicenda ed ha rivelato che la maggior parte dei dispersi figuravano nelle liste delle persone che avevano presentato appello al tribunale di Santiago del Cile. Anche il giornale reazionario «El Mercurio» aveva successivamente consigliato il governo di aprire una inchiesta.

Cedendo alle pressioni dell'opinione pubblica internazionale, d'altra parte, le autorità cilene hanno autorizzato a partire nei prossimi giorni per il Canada venti detenuti politici appartenenti ai partiti comunista e socialista e al MIR (movimento della sinistra rivoluzionaria), dete-

nuti nel carcere di Antofagasta.

La liberazione dei venti prigionieri politici era stata ottenuta da una commissione canadese che aveva recentemente visitato il Cile e il loro trasporto sarà a carico di un «comitato per la pace».

Si è anche appreso che un altro gruppo di prigionieri politici delle carceri di Antofagasta lascerà prossimamente il paese per la Svezia.

NEW YORK, 12. Gli Stati Uniti sono riusciti a bloccare per quest'anno l'ammissione dei due Vietnam alle Nazioni Unite, ma hanno pagato questo risultato con un clamoroso isolamento politico e diplomatico. Nella votazione finale al Consiglio di sicurezza, l'unico «no» (con valore di «veto»), in base al principio di unanimità sancito dalla Carta e stato il loro. La Corea, che nei precedenti votazioni si era schierata con gli Stati Uniti, questa volta si è astenuta. Tutti e tredici gli altri membri del Consiglio — URSS, Cina, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Italia, Svezia, Birmania, Tanzania, Irak, Camerun, Guyana e Mauritania — hanno votato a favore dei due Vietnam.

Particolarmente cocente per la diplomazia americana è la scelta del Giappone, paese che svolge un ruolo chiave nella politica americana per l'Asia e il cui primo ministro, Miki, si era incontrato la settimana scorsa con Ford e il Giappone, quale paese asiatico appoggia l'ammissione all'ONU della Repubblica democratica vietnamita e della Repubblica del Vietnam del sud. Ha detto il delegato giapponese, Sidzuo Sato, presidente di turno, ed ha aggiunto: «Il governo giapponese è certo che i due Vietnam potranno apportare un contributo prezioso al rafforzamento della pace». Come si ricorderà, il Giappone e gli altri paesi occidentali avevano a suo tempo votato per l'ammissione della Corea del sud, la cui mancata realizzazione gli Stati Uniti hanno addotto per giustificare il «veto».

Il delegato sovietico, Malik, ha dichiarato che quest'ultimo «ignora completamente non solo la volontà della maggioranza ma anche una realtà incancellabile». «Noi siamo sicuri — ha quindi sottolineato — che la giusta causa del popolo vietnamita trionferà e che il Consiglio di sicurezza finirà per raccomandare l'ammissione allo ONU di questi due Stati sovrani».

Il delegato americano, Moynihan, ha commentato il voto con irritazione, cercando di addossare la responsabilità del mancato ingresso dei due Vietnam a quello che ha definito un principio «di universalità selettiva», sostenuto da «Stati totalitari». E' la prima volta in trent'anni che gli Stati Uniti fanno uso del veto per bloccare l'ammissione di nuovi membri.

In una dichiarazione congiunta pubblicata dopo la votazione, gli osservatori dei due Vietnam hanno accusato gli Stati Uniti di agire contro la carta dell'ONU, e hanno definito illogico, assurdo e

ingiustificabile il collegamento delle richieste di ammissione vietnamita con quella della Corea del sud. La dichiarazione aggiunge che la votazione «ha chiaramente mostrato l'isolamento degli Stati Uniti» e che la prossima «Assemblea generale» dimostrerà il largo appoggio della maggioranza dei paesi all'ammissione della RDV e del Vietnam del sud e rinvierà tale questione al Consiglio di sicurezza».

Al «Palazzo di vetro» è stato pubblicato oggi il rapporto annuale sulle attività della organizzazione. Nella prefazione il segretario generale Kurt Waldheim, ritenendo che «l'ONU è lontana dallo svolgere un ruolo sufficiente in materia di disarmo», assicura la priorità assoluta ai nuovi sforzi in vista di tale obiettivo. «Il fatto che noi viviamo ancora sotto la minaccia delle armi più distruttive e cieche che la storia abbia conosciuto — egli sottolinea — rappresenta un fallimento di estrema gravità per la comunità internazionale».

In mezzo agli arsenali e ai giganteschi apparati militari della nostra epoca, il mondo può senza dubbio ritenersi felice di aver potuto evitare il peggio durante questi trent'anni, afferma Waldheim, «ma un fallimento su questo punto suverebbe di ogni significato tutti i nostri sforzi. Il fallimento significherebbe che noi continueremo a vivere sotto la minaccia di una terza guerra mondiale condotta con gli ordigni di

distruzione di massa. «Ma si profa sempre imminente da in quale nulla potrebbe veramente garantirci».

In merito al Medio Oriente Waldheim formula l'auspicio che, nonostante i rinvii e le delusioni, nessuna parte compia «un gesto avventato, suscettibile di compromettere i negoziati». Questi ultimi, egli ha detto, dovrebbero includere «una soluzione soddisfacente della questione palestinese».

VAIL (Colorado), 12. L'addetto stampa della Casa Bianca Ron Nessen ha detto che il presidente Ford ha accettato di recarsi in visita ufficiale in Cina verso la fine dell'anno. La data del viaggio però non è ancora stata fissata.

Nessen ha detto che il presidente ha accettato in linea di principio di visitare l'India, le Filippine, l'Iran e il Pakistan. Sinora però l'unica tappa sicura anche se in data imprecisata è quella di Pechino.

E' il terzo in un mese

# Un nuovo governo è stato costituito in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Dopo le dimissioni dell'intero gabinetto, il presidente argentino, signora Peron, ha provveduto nella stessa giornata a dare vita a un nuovo governo, il terzo che ha formato nell'ultimo mese, nel tentativo di far fronte alla drammatica crisi che attanaglia il paese. Della nuova compagine che nel pomeriggio di ieri ha prestato giuramento fanno parte soltanto due degli otto ministri che la signora Peron aveva invitato a dimettersi. Si tratta del ministro della Difesa Jorge Garrido e del titolare della giustizia Ernesto Corvalla Nanciaris.

Con questo «ennesimo» rimpianto sono stati praticamente eliminati dal vertice del potere tutte quelle personalità che potevano essere legate più o meno direttamente con l'ex ministro della presidenza sociale Lopez Rega, che aveva dato un'impronta apertamente reazionaria alla politica della signora Peron. L'Argentina con la quale Isabella ha proceduto alla nomina del nuovo governo conferma quanto sia grave la situazione e soprattutto quanto siano state forti le pressioni dei militari desiderosi di scongiurare il caos.

# CONOSCI IL CARCIOFO

# BEVI IL CYNAR

Il carciofo è fonte di salute. La medicina popolare lo ha intuito e ha tramandato di generazione in generazione ricette di infusi e decotti di carciofo.

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un' autentica fonte di salute.

ANCHE PER QUESTO BEVIAMO CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

# CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA